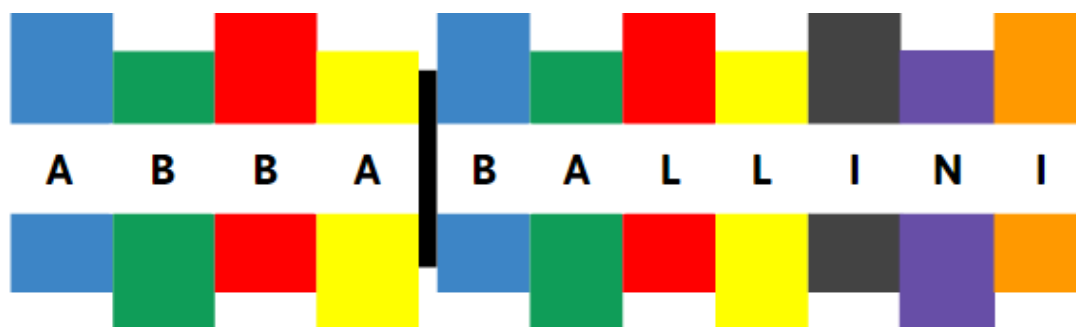


Istituto Tecnico Commerciale Statale



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S.	2019-2020
A.S.	2020-2021
A.S.	2021-2022



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ABBA-BALLINI" - BRESCIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3199 del 27/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 74

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Identità della scuola

L'**Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"** nasce il primo settembre 1999, dalla fusione tra i due istituti tecnici per ragionieri "Giuseppe Cesare Abba" e "Marino Ballini".

La sede, a **Brescia, in via Tirandi n° 3**, zona nord della città, è servita dalla rete dei trasporti urbani ed extraurbani ed ha un ampio parcheggio e spazi verdi. Le aule, le aule speciali, i laboratori, la biblioteca, la presidenza, le palestre, gli uffici di segreteria, il bar, i diversi locali di servizio sono tutti collocati in uno stesso ampio edificio, molto luminoso e reso adeguato con opportuni interventi alle più recenti norme di sicurezza. La scuola è attrezzata per accogliere alunni con handicap.

L' "Abba - Ballini", da tempo e con ottimi risultati, si misura con i cambiamenti socio - economici e con l'innovazione, nel solco di una tradizione dotta ed impegnativa costituita dall'azione educativa, formativa e culturale dei due istituti tecnici di cui porta il nome.

E' in questa prospettiva che nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre che allo sviluppo di competenze informatiche funzionali alle attività del settore e a quelle relative agli aspetti strategici e gestionali collegati alla nuova economia, si pone attenzione particolare anche alla conoscenza e valorizzazione del territorio, allo sviluppo delle capacità relazionali e comunicative, alla coscienza di sé; ritenendo in questo modo di fornire strumenti per interagire criticamente con i cambiamenti.

L' "Abba - Ballini" è una scuola che studia la rapida evoluzione in atto nel mondo dell'economia e del lavoro; fornisce l'indispensabile preparazione professionale senza trascurare gli strumenti culturali che consentono di interagire criticamente con il cambiamento; coglie le opportunità del territorio per favorire il processo di

identificazione culturale, l'orientamento e l'inserimento nella vita attiva; sviluppa capacità, abilità ed attitudini aggiornando modalità, strategie didattiche e laboratoriali.

I curricoli forniscono l'occasione per mettersi alla prova in un lavoro autonomo di ricerca e documentazione avvalendosi dei più aggiornati supporti informatici e multimediali. Con l'alternanza scuola lavoro propone un reale confronto tra l'istituzione scolastica e la realtà lavorativa e del territorio in generale.

- ▷ ***RIASSUMENDO È una scuola moderna, dotata di laboratori, palestre sale audiovisive e multimediali; attenta al successo di tutti i suoi iscritti sia nella fase della accoglienza, che successivamente, nella consulenza, nell'orientamento, nel recupero, nei corsi post-diploma.***

Gli aspetti caratterizzanti del settore economico

Gli indirizzi di studio frequentabili all'“Abba- Ballini” sono quelli contemplati nel SETTORE ECONOMICO, così come è articolato dai Nuovi Ordinamenti cioè Amministrazione, finanza e marketing e Turismo. Si tratta di ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo.

Perché iscriversi all' “Abba-Ballini

L'Istituto "Abba-Ballini" orienta la propria formazione secondo l'evoluzione delle qualifiche professionali per favorire l'assunzione nell'attuale mercato del lavoro. Secondo i dati nazionali pubblicati nell'ambito del Sistema informativo Excelsior 2018 le professioni legate all'amministrazione, alla finanza, al marketing e alla vendita e al settore turistico-alberghiero sono in crescita. Le elaborazioni statistiche di Unioncamere e dell'Associazione Treelle su dati Excelsior, inoltre, dimostrano non solo che le imprese ‘vanno a caccia’ di diplomati tecnici, ma soprattutto che la maggioranza di questi diplomati proviene dal settore amministrativo-commerciale.

A questo dato, già di per sé significativo, si aggiunge la constatazione che le assunzioni programmate dalle imprese nel prossimo triennio continuano a riguardare in misura prevalente diplomati dell'istruzione tecnica e in particolare diplomati dell'ambito amministrativo-commerciale e turistico-alberghiero a fronte di un sensibile e inspiegabile calo a livello nazionale degli iscritti dell'istruzione tecnica.

La presenza del 20,46% di studenti stranieri in questo istituto (incidenza che è al di sopra dell'incidenza degli stranieri sulla popolazione bresciana e che è aumentata rispetto all'anno precedente di circa due punti percentuali) ha caratterizzato la nostra scuola come struttura di eccellenza per l'implementazione di pratiche interculturali di accoglienza e formazione. L'eterogeneità della popolazione scolastica è elemento che la pedagogia riconosce come fonte di arricchimento per il contesto scolastico che dal confronto fra diverse culture trae lo spunto per sperimentare sul campo le competenze di cittadinanza. Il plurilinguismo è valorizzato al massimo. Il contesto socio-economico di appartenenza, se da un lato fotografa studenti che sono poco accompagnati dalle famiglie e a volte poco motivati allo studio, dall'altro lato li rende più aperti a trovare nella scuola una casa e a sviluppare senso di appartenenza ad essa. Inoltre sono proprio gli studenti stranieri che, essendo portatori di culture ancorate a valori forti, fanno da contraltare ad un certo annacquamento motivazionale e valoriale che sembra caratterizzare gli studenti autoctoni

Il territorio in cui si colloca la scuola è la provincia di Brescia, seconda in ambito regionale, subito dopo Milano, per dimensioni demografiche ed economiche con un reddito pro-capite pari a poco meno di 20 mila € annui. L'area bresciana è una delle più industrializzate del paese, spicca per la produzione manifatturiera ed ha fatto registrare una marcata terziarizzazione. Il mercato del lavoro bresciano è stato caratterizzato per anni da piena occupazione e solo a partire dal 2008 anche Brescia ha scontato gli effetti della crisi con un aumento del tasso di disoccupazione che rimane comunque al di sotto della media nazionale. E' forte il grado di internazionalizzazione dell'economia: Brescia era terza provincia in Italia per valore delle esportazioni prima della crisi. La percentuale di imprese lombarde iscritte al registro delle imprese è del 15,8%, dunque il territorio offre ottime opportunità di sbocco lavorativo ai nostri diplomati. La scuola si trova nella città di Brescia ed è ben collegata con una rete di trasporti opportunamente articolata dalla Provincia, occupa un edificio di proprietà della Provincia che contribuisce al funzionamento della scuola

facendosi carico delle spese di riscaldamento, telefoniche e di manutenzione straordinaria. L'istituto ha intrapreso proficui rapporti con il territorio attraverso accordi di rete con Università, altri istituti secondari, ASL, Enti locali.

La scuola è costituita da un unico grande edificio architettonicamente significativo caratterizzato da spazi molto ampi, da aule grandi con vetrate che danno molta luce ai vari ambienti. Sono presenti un'aula magna da 390 posti a sedere, una Biblioteca aderente alla Rete bibliotecaria bresciana, un locale Bar, 4 aule informatiche completamente attrezzate, aule video, 3 laboratori scientifici ben attrezzati oltre a tre palestre e ad una pista di atletica esterna facilmente raggiungibile. L'edificio è adeguato alle norme in materia di sicurezza ed è certificato; inoltre esso è accessibile alle persone con disabilità. L'edificio è stato interamente cablato e fruisce di connessione internet in Fibra ottica. E' dotato di access point che permettono connessione wifi dei dispositivi portatili di cui sono dotati tutti i docenti e le classi a dotazione tecnologica potenziata. Tutte le aule sono state dotate di lavagne interattive per consentire lo sviluppo di didattica moderna e laboratoriale. Anche gli uffici della segreteria didattica sono stati dotati di arredi più moderni. Per quanto riguarda i PC in uso essi sono dislocati nei laboratori informatici e linguistici, in tutte le aule ordinarie, in aula docenti e nelle segreterie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "ABBA-BALLINI" - BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BSTD15000L
Indirizzo	VIA TIRANDI 3 BRESCIA 25128 BRESCIA

Telefono	030307332
Email	BSTD15000L@istruzione.it
Pec	bstd15000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.abba-ballini.govit

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
---------------------	---

Totale Alunni	1140
---------------	------

❖ "ABBA-BALLINI" - BRESCIA (SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BSTD150502
Indirizzo	VIA TIRANDI - 25128 BRESCIA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via TIRANDI 3 - 25128 BRESCIA BS
---------	--

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
---------------------	--

Approfondimento

E' in atto nell'istituto l'istruttoria per l'avvio di nuovi indirizzi dall'a.s. 2020-2021 in sintonia con la vocazione della scuola e con i bisogni espressi dal territorio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	54
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	4

Approfondimento

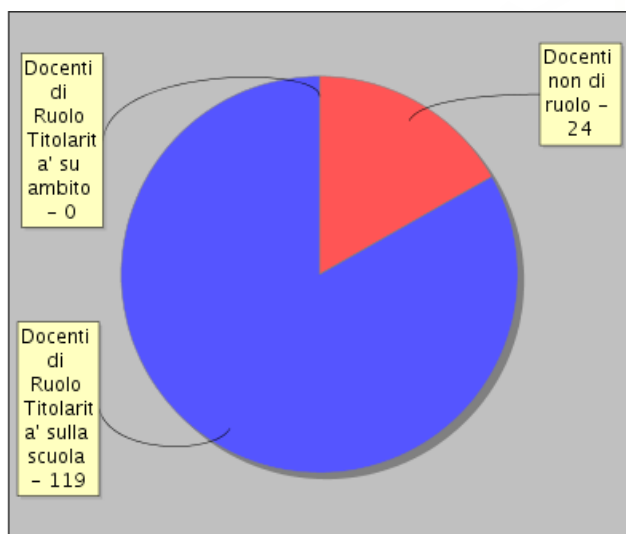
L'istituto si attiverà nel corso del prossimo triennio per rinnovare un laboratorio linguistico e un laboratorio informatico. Sarebbe inoltre necessario implementare uno specifico spazio dedicato alla realizzazione dell'Impresa Formativa Simulata.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	32

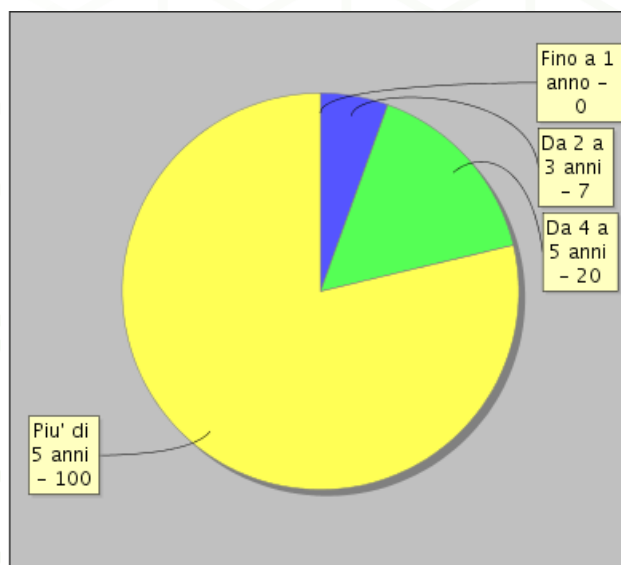
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 100

Approfondimento

L'organico in dotazione all'istituto è stabile e consolidato sia per quanto attiene ai docenti che al personale ATA in servizio. Ciò consente di alimentare una progettualità didattica condivisa, di garantire continuità all'insegnamento e di gestire al meglio l'organizzazione.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto tecnico commerciale "Abba-Ballini" costituisce un'eccellenza nell'ambito dell'istruzione tecnica del settore economico nel bresciano.

Costituiscono evidenza di ciò i seguenti fattori:

- 1. Costante miglioramento degli esiti delle prove INVALSI sostenute nell'ultimo triennio dagli studenti iscritti;*
- 2. Buoni esiti a distanza degli studenti iscritti all'Università documentati dall'indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli;*
- 3. Buoni esiti a distanza degli studenti dal punto di vista dell'occupabilità in settori coerenti con gli studi al momento del diploma.*

La scuola si propone di coniugare lo sviluppo del profilo in uscita del diplomato nel settore tecnico economico con il conseguimento delle competenze trasversali e di cittadinanza previste dal curriculum di scuola. Per conseguire le suddette finalità vengono implementate azioni di arricchimento dell'offerta formativa idonee a favorire l'acquisizione di competenze professionalizzanti, di competenze linguistiche nelle lingue straniere oggetto di studio, di competenze nella comunicazione pubblica efficace.



***Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei docenti per
la definizione del Piano Triennale dell'offerta formativa relativo
agli anni scolastici 2019-2022***

VISTI

Il DPR n. 297/1994 Testo Unico delle norme in materia scolastica;

La legge n. 59/1997 istitutiva dell'autonomia scolastica;

Il DPR n. 275/1999 che regola l'esercizio dell'autonomia scolastica;

La Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PREMESSO

Che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L.n. 107/2015;

Che l'obiettivo della direttiva è fornire una chiara indicazione delle modalità di elaborazione, dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATO

Che il punto di partenza per la definizione del Piano Triennale dell'offerta formativa è rappresentato dai traguardi e dagli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione dell'istituto nonché dalle linee di indirizzo definite dal Consiglio di istituto;

Che il Collegio dei docenti è chiamato a redigere il PTOF triennale i cui obiettivi sono soggetti a verifica da parte del Nucleo Esterno di Valutazione;

Che il PTOF deve ricomprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo



didattico, le opzioni formative e di aggiornamento riferite al personale docente e al personale ATA, il fabbisogno di organico dell'autonomia necessario per la sua attuazione,

*Che la Legge n. 107/2015 prevede all'art. 1, c. 6 che le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di **posti dell'organico dell'autonomia** di cui al comma 64;*

*Che la legge all'**art. 1 comma 7**, in merito al potenziamento dell'organico dell'autonomia statuisce che le istituzioni scolastiche individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati dall'istituto fra quelli indicati all'art. 1, c. 7;*

RISCONTRATO

Che per la definizione degli indirizzi del piano il Dirigente attiva rapporti interistituzionali finalizzati a cogliere i bisogni espressi dal territorio e a tenere conto dei pareri espressi dalle diverse componenti; che il Collegio dei docenti elabora il PTOF; che il Consiglio di Istituto lo adotta;

Che il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Che per la realizzazione degli obiettivi previsti l'istituto si può avvalere dell'organico di potenziamento assegnato;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROPONE AL COLLEGIO DEI DOCENTI

il seguente Atto di indirizzo

*L'intera comunità scolastica opererà avendo ben presente la **Mission** dell'istituzione scolastica sintetizzabile nei seguenti assunti di base:*

- A. **Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; (soprattutto nel primo biennio e nell'Istruzione degli adulti);***
- B. **Sviluppo delle competenze tecnico-professionali specifiche riferite ai diversi indirizzi di studio che devono essere perseguite al massimo grado possibile (soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno);***
- C. **Potenziamento delle competenze relazionali e di cittadinanza degli studenti attraverso la promozione di specifiche attività che ne favoriscano lo sviluppo integrale e completo quali ad esempio scambi linguistici e culturali, esperienze di alternanza scuola lavoro anche all'estero, debate, service learning.***

La Commissione PTOF, che si insedierà a partire dal mese di ottobre, procederà su mandato del Collegio dei docenti, allo studio del documento da sottoporre all'approvazione degli organi competenti entro i primi giorni di novembre.

*Gli **Obiettivi prioritari** dell'istituto nella presente proposta vengono individuati fra i seguenti a cui afferiscono risorse specifiche nell'ambito dell'organico di potenziamento già in essere e in quello di cui si potrà formulare richiesta:*



	Attività prevista- Reti collegate	Obiettivo ex art. 1 c. 7 L. n. 107/2015	N. posti	Area di rif.	Classe di concorso
1	"Intercultura- italiano L2" – Rete Abitar	Lettera r) <i>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali , il terzo settore con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali</i>	1	Area umanistico- linguistica- espressiva	AB24
2	Alternanza scuola lavoro	Lettera o) <i>Incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo dell'istruzione</i> <i>rif. 400 ore di attività di alternanza obbligatorie + formazione sulla sicurezza per studenti in alternanza</i>	1	Area economico- aziendale	A045



3	<i>Collaborazione con la dirigenza in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica</i>	Comma 83	1	Area logico-matematica	A047
4	<i>Cittadinanza e legalità Biblioteca e attività culturali Rete "Wedebate"</i>	Lettera d) <i>sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</i>	2	Area giuridico economica	A046



5	<i>Digital education</i>	Lettera h) <i>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione ai legami con il mondo del lavoro</i> <i>rif. Piano Nazionale Scuola Digitale</i>	1	Area Logico-matematica	A041
6	<i>Orientamento</i>	Lettera s) <i>Definizione di un sistema di orientamento</i>	1	Area logico-matematica	A047
7	<i>Progetto Turismo</i>	Lettera c) <i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei</i>	1	Area artistico-espressiva	A054



		<i>musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.</i>			
8	<i>Internazionalizzazione</i>	Lettera a) <i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL</i>	1	<i>Area umanistico-linguistica-espressiva</i>	<i>AB24</i>
9	<i>Salute e Stili di vita sani</i>	Lettera e) <i>sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</i>	1	<i>Area scientifica</i>	<i>A050</i>

In considerazione della disponibilità, prevista a partire dall'a.s. 2019-2020, di un nuovo fabbricato adiacente che garantisce la disponibilità di ulteriori aule, della presenza di impianti sportivi in prossimità dell'istituto che



permettono di praticare molte discipline sportive, vista inoltre l'utenza costituita da diversi studenti sportivi, si propone a questo Collegio di voler considerare la possibilità di richiedere l'autorizzazione all'avvio di un nuovo indirizzo:

- A. Liceo Sportivo a vocazione economica** che possa fornire agli studenti anche competenze manageriali in ambito sportivo.

In alternativa, considerando la tradizione di questo istituto nel settore degli studi economici, la possibilità di attivare sinergie con l'Università degli studi di Brescia Facoltà di Economia e con la Fondazione Tirandi, si propone a questo Collegio di voler considerare la possibilità di richiedere l'autorizzazione all'avvio di un nuovo indirizzo:

- B. Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale con curvatura economica.**

La Commissione PTOF vorrà studiare le opportunità e giustificarle in relazione alle esigenze del territorio e del contesto e rappresentarle a codesto rispettabile Collegio dei docenti in tempi brevi.

Gli indirizzi di studio pre-esistenti Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo dovranno altresì essere ripensati alla luce di una maggiore modernizzazione delle attività relative all'area di indirizzo.

Sarà altresì necessario prevedere una spiccata dimensione laboratoriale delle attività didattiche allo scopo di rendere più attive e partecipate le lezioni senza per questo abdicare al perseguimento di solide e sicure competenze di base relative all'area delle produzioni scritte e orali in lingua italiana e nelle lingue straniere oggetto di studio.

A tal fine andranno previste attività di formazione robuste e strutturate rivolte ai docenti.

Occorrerà prevedere meccanismi atti a sollecitare gli studenti a partecipare alle certificazioni linguistiche e informatiche internazionali in chiave orientativa e di arricchimento del curriculum di studio.



Si raccomanda di specificare nel nuovo PTOF la dimensione curricolare della formazione nelle seguenti materie:

- 1. Sicurezza nei luoghi di lavoro in vista dell'alternanza scuola lavoro;*
- 2. Sicurezza sulla strada;*
- 3. Educazione all'affettività;*
- 4. Lotta al cyberbullismo;*
- 5. Educazione civica digitale;*
- 6. Salute e stili di vita sani.*

Il presente Atto di indirizzo sarà presentato anche al Consiglio di Istituto per acquisizione di parere.

Brescia, 27 settembre 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Elena Lazzari



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre insuccesso scolastico con particolare riguardo al primo e terzo anno

Traguardi

Mantenere la percentuale dei non ammessi al termine del primo e terzo anno rispettivamente al di sotto del 25% e del 20%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate.

Traguardi

Ridurre al di sotto del 10% la percentuale degli studenti che si collocano al livello 1 e 2 nelle prove standardizzate.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare la competenza Comunicare nelle lingue straniere.

Traguardi

Portare a 50 ogni anno scolastico il numero di studenti che ottengono la certificazione linguistica nelle lingue straniere (B1, B2 o C1).

Priorità

Migliorare la competenza digitale.

Traguardi

Portare a 50 ogni anno scolastico il numero di studenti che ottengono una certificazione delle competenze informatiche riconosciuta a livello europeo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi scelti riguardano le aree presidiate dalle funzioni strumentali e dai referenti di progetto e sono coerenti con il piano di miglioramento per i seguenti aspetti:

1. Potenziamento delle metodologie innovative: FS alternanza scuola lavoro e potenziamento dell'area economico-aziendale/ FS nuove tecnologie e potenziamento ufficio tecnico per sviluppo competenze digitali degli studenti;
2. Potenziamento dell'inclusione e riduzione delle aree di insuccesso scolastico: FS inclusione e potenziamento nell'area dell'alfabetizzazione degli studenti stranieri;
3. Incremento delle certificazioni linguistiche: FS internazionalizzazione e potenziamento nell'area delle lingue straniere;
4. Potenziamento delle competenze trasversali e di cittadinanza: FS Educazione alla cittadinanza e potenziamento area giuridica
5. Progetto percorso turistico: potenziamento storia dell'arte.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ LEGATE ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Descrizione Percorso

Il percorso consente, attraverso utilizzo di madrelingua durante le attività curriculari, potenziamento delle attività di internazionalizzazione (stage linguistici e alternanza scuola lavoro all'estero), il ricorso ai gemellaggi e-twinning, l'attivazione di corsi extracurricolari propedeutici alle certificazioni linguistiche di prevedere il conseguimento dei seguenti esiti:

- o Miglioramento esiti nelle lingue straniere
- o Miglioramento esiti prove standardizzate inglese
- o Aumento del numero certificazioni linguistiche
- o Accrescimento delle competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Rafforzare la motivazione con ricorso ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, tecnologie, alternanza scuola lavoro mirata)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre insuccesso scolastico con particolare riguardo al primo e terzo anno

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare la competenza Comunicare nelle lingue straniere.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZO DI MADRELINGUA NELLA DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale internazionalizzazione

Risultati Attesi

Attraverso convenzioni con enti esterni (Progetto SITE, progetto Educhange) o risorse messe a disposizione dal MIUR ci si propone di affiancare ai docenti curricolari di lingua straniera un madrelingua per periodi variabili.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GEMELLAGGI E-TWINNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale internazionalizzazione e docenti di lingue straniere.

Risultati Attesi

L'attività prevede formazione ai docenti allo scopo di sensibilizzare all'uso del portale e-twinning per gemellaggi con scuole all'estero. Le attività legate a e-twinning permettono di coniugare l'aumento delle competenze nelle lingue straniere con il miglioramento delle competenze digitali. Miglioramento delle competenze dei docenti rispetto all'uso del portale e-twinning.

Gli esiti attesi sono i seguenti:

- o Incremento delle competenze nelle lingue straniere
- o Aumento delle certificazioni linguistiche
- o Miglioramento delle competenze digitali
- o Aumento delle certificazioni informatiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI EXTRACURRICOLARI PROPEDEUTICI ALLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale internazionalizzazione

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere

Aumento delle certificazioni linguistiche

❖ COINVOLGIMENTO DI UN MAGGIOR NUMERO DI STUDENTI NEL PROGETTO DEBATE**Descrizione Percorso**

Il Progetto DEBATE consente di sviluppare la capacità argomentativa degli studenti sia nella lingua italiana che nella lingua straniera attraverso la quale viene condotto il dibattito.

E' necessario allargare il numero degli studenti coinvolti nel dibattito poiché da ciò ci si attendono i seguenti esiti:

- o Miglioramento esiti valutazioni orali
- o Miglioramento della capacità di comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere
- o Miglioramento esiti prove standardizzate italiano e inglese
- o Miglioramento delle competenze digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Rafforzare la motivazione con ricorso ad apprendimento in situazione (didattica laboratoriale, tecnologie, alternanza scuola lavoro mirata)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare la competenza Comunicare nelle lingue straniere.
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare la competenza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TORNEI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI DEBATE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale cittadinanza e funzione strumentale internazionalizzazione.

Risultati Attesi

La partecipazione alle competizioni nazionali e internazionali di Debate consente agli studenti di vivere esperienze altamente formative di confronto in un ambiente strutturato fortemente adatto all'apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza.

❖ CORSI EXTRACURRICOLARI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione Percorso

Il percorso consente di accrescere le competenze digitali degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Riconoscere benefici nella valutazione in informatica e nelle lingue straniere agli studenti che ottengono le certificazioni esterne

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare la competenza digitale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO EXTRACURRICOLARE DI INFORMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale nuove tecnologie.

Risultati Attesi

Incremento del numero di studenti che acquisiscono certificazioni informatiche.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola intende prioritariamente salvaguardare la tradizione dell'istruzione tecnica di elevata qualità in cui si colloca. Per raggiungere tale obiettivo è necessario adeguare le pratiche di insegnamento alle innovazioni dirompenti che hanno caratterizzato e che caratterizzeranno il settore economico nei prossimi anni. Pertanto sarà stimolato l'avvio di progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative e il confronto costante con gli enti e le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e delle professioni a cui la scuola fa riferimento.



La scuola intende coniugare l'obiettivo del perseguimento di livelli di preparazione eccellenti con l'obiettivo dell'inclusione degli studenti che scelgono di iscriversi ai percorsi formativi in essere attraverso l'implementazione di metodologie didattiche idonee a valorizzare i diversi stili cognitivi degli studenti.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire il percorso innovativo legato alla pratica del Debate con la finalità di sviluppare le competenze argomentative e comunicative anche in lingua straniera degli studenti.

La pratica del Debate inoltre consente agli studenti di apprendere le tecniche della ricerca documentale e della selezione delle fonti di informazione.

L'implementazione della pratica avverrà attraverso corsi di formazione per i docenti e valorizzazione della partecipazione al gruppo di lavoro relativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si cercheranno di migliorare il laboratorio linguistico e il laboratorio video attraverso la partecipazione a bandi PON FESR o mediante altre fonti di finanziamento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA

BSTD15000L

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA (SERALE)

BSTD150502

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

I traguardi attesi nel biennio afferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste nell'ambito degli assi culturali di cui al DM n. 139/2007. Tali traguardi sono integrati da quanto previsto nell'ambito dello sviluppo del curriculum verticale degli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
CINESE	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**

QO TURISMO FRA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TERZA LINGUA STRANIERA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING FRA+TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI FRA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA BSTD15000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING SPA+TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA (SERALE) BSTD150502

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	0	2	0	0	0
FRANCESE	0	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	0	2	0	0	0
MATEMATICA	0	3	0	0	0
INFORMATICA	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	0	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA (SERALE) BSTD150502

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1

Approfondimento

La seconda lingua oggetto di studio in tutti gli indirizzi della scuola può essere la lingua Francese, la lingua Tedesca o la Lingua Spagnola; la richiesta della seconda lingua viene soddisfatta laddove possibile sulla base della numerosità delle istanze.

Verrà attivata, sulla base della richiesta pervenuta in fase di iscrizione, una sezione prima di Turismo con seconda lingua tedesca e una sezione di Amministrazione

Finanza e Marketing con seconda lingua tedesca funzionanti con modello orario su cinque giorni settimanali. Qualora le richieste fossero eccedenti la capienza delle classi si procederà ad una selezione mediante sorteggio.

Soltanto per l'Istruzione degli adulti la seconda lingua è il Francese.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto, attraverso il consolidamento di un'esperienza pluriennale nel settore dell'Istruzione Tecnica Economica, ha individuato opportune declinazioni delle Linee guida nazionali utili a formare studenti completi dal punto di vista delle competenze spendibili nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi universitari. Grande attenzione è costantemente fornita agli aspetti che attengono allo sviluppo delle cosiddette soft skills che risultano particolarmente importanti per il contesto socio-economico in cui la scuola è collocata. Il curriculum di scuola è infine arricchito da varie attività studiate per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza ritenute fondamentali per indirizzi di studio che formano professionalità strategiche per lo sviluppo del paese quali quelle che operano nel delicato settore economico.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curriculum verticale è costituito dall'insieme delle competenze, abilità e conoscenze articolate per disciplina e per annualità disponibili sul sito dell'istituto nella sezione

programmazione raggiungibile al seguente link: <http://www.abba-ballini.gov.it/programmazione/piani-di-studio-dei-dipartimenti/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali o soft skills sono sviluppate dai consigli di classe attraverso il piano di lavoro adottato in ciascuna classe che prevede attività idonee allo sviluppo delle competenze trasversali indicate nell'allegato specifico.

ALLEGATO:

SOFT SKILLS.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tali competenze vengono presidiate attraverso le modalità descritte nell'allegato specifico che analizza lo sviluppo delle competenze di cittadinanza riferite agli assi culturali. Al loro consolidamento concorrono in modo particolare le aree di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

ALLEGATO:

COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Sono allo studio ipotesi di utilizzo della quota di autonomia in relazione a nuovi indirizzi per i quali è stato avviato apposito iter di richiesta agli organi competenti.

Insegnamenti opzionali

Attività alternativa alla religione cattolica.

ALLEGATO:

PROGETTO ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE.PDF

Istruzione degli adulti

Il curricolo dell'Istruzione degli adulti è strutturato con riferimento ai medesimi traguardi previsti per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing diurno con la specificità dell'articolazione delle attività in Unità di Apprendimento certificate valorizzando gli apprendimenti formali, informali e non formali secondo la vigente normativa. Per dettagli si veda il documento allegato.

ALLEGATO:

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ALTERNANZA PRESSO STUDI PROFESSIONALI DI RAGIONIERI O DOTTORI COMMERCIALISTI**

Descrizione:

Nel **primo anno** di alternanza scuola lavoro presso gli studi commercialisti, lo studente avrà la possibilità di sviluppare le seguenti attività

- Attuare metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali
- Analizzare e comprendere il contenuto di fatture e note di accredito
- Registrare le fatture negli appositi registri IVA
- Effettuare le liquidazioni e i versamenti IVA nei diversi regimi
- Utilizzare la procedura contabile anche con sistemi informatizzati redige scritture in partita doppia affiancando il tutor

Nel **secondo anno**:

- Analizzare e comprendere la prima nota della Banca
- Effettuare le registrazioni nel registro dei cespiti
- Prendere visione della struttura del Bilancio e curare la fase della pubblicazione
- Curare la trasmissione telematica dei dati attraverso il servizio ENTRATEL
- Gestire la procedura contabile anche con sistemi informatizzati; redigere scritture in partita doppia su indicazioni del tutor

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' indispensabile verificare in itinere il rispetto del percorso formativo co-progettato con i tutor esterni, il grado delle competenze acquisite in ambiente lavorativo, l'autovalutazione dell'allievo.

Tutto ciò può avvenire attraverso più focus di osservazione: relazione da parte dello studente sui compiti svolti da integrare di anno in anno, test di verifica delle competenze professionali acquisite, griglie di osservazione sull'azienda da integrare di anno in anno, griglia di valutazione dell'esperienza in azienda curata dal tutor aziendale.

❖ **ALTERNANZA PRESSO AGENZIE VIAGGI**

Descrizione:

Durante l'esperienza di alternanza lo studente avrà la possibilità di:

- affiancare il tutor nella strutturazione dei pacchetti viaggio e delle prenotazioni
- gestire i contatti con la clientela o i tour operator direttamente, telefonicamente o tramite e-mail
- gestire la fatturazione e l'archiviazione pratiche
- affiancare il tutor aziendale nell'utilizzo dei programmi informatici

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' indispensabile verificare in itinere il rispetto del percorso formativo co-progettato con i tutor esterni, il grado delle competenze acquisite in ambiente lavorativo, l'autovalutazione dell'allievo.

Tutto ciò può avvenire attraverso più focus di osservazione: relazione da parte dello studente sui compiti svolti da integrare di anno in anno, test di verifica delle competenze professionali acquisite, griglie di osservazione sull'azienda da

integrare di anno in anno, griglia di valutazione dell'esperienza in azienda curata dal tutor aziendale.

❖ **ALTERNANZA PRESSO AGENZIE IMMOBILIARI**

Descrizione:

Durante l'esperienza di alternanza lo studente avrà la possibilità di:

- affiancare il tutor nella stesura dei contratti di locazione e di compravendita, con calcolo delle imposte
- affiancare il tutor nelle fasi di compravendita di un immobile: annunci pubblicitari, visione dell'immobile, stima, consulenza creditizia e aspetto fiscale
- affiancare il tutor aziendale nell'utilizzo dei programmi informatici (gestionale dell'azienda; scarico visure camerali e ricerca informazioni nel sistema informatico dell'Agenzia delle entrate)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' indispensabile verificare in itinere il rispetto del percorso formativo co-progettato con i tutor esterni, il grado delle competenze acquisite in ambiente lavorativo, l'autovalutazione dell'allievo.

Tutto ciò può avvenire attraverso più focus di osservazione: relazione da parte dello studente sui compiti svolti da integrare di anno in anno, test di verifica delle competenze professionali acquisite, griglie di osservazione sull'azienda da integrare di anno in anno, griglia di valutazione dell'esperienza in azienda curata dal tutor aziendale.

❖ ALTERNANZA PRESSO ISTITUTI DI CREDITO**Descrizione:**

Durante l'esperienza di alternanza lo studente avrà la possibilità di:

- affiancare il tutor nell'offerta di servizi operativi di c/c (bonifici e incassi per conto del cliente)
- affiancare il tutor nella gestione contabile della filiale
- affiancare il tutor aziendale nelle attività connesse ai titoli e nell'istruttoria di fido
- affiancare il tutor aziendale nell'utilizzo dei programmi informatici

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' indispensabile verificare in itinere il rispetto del percorso formativo co-progettato con i tutor esterni, il grado delle competenze acquisite in ambiente lavorativo, l'autovalutazione dell'allievo.

Tutto ciò può avvenire attraverso più focus di osservazione: relazione da parte dello studente sui compiti svolti da integrare di anno in anno, test di verifica delle competenze professionali acquisite, griglie di osservazione sull'azienda da integrare di anno in anno, griglia di valutazione dell'esperienza in azienda curata dal tutor aziendale.

❖ ALTERNANZA PRESSO HOTEL E CENTRI TURISTICI**Descrizione:**

Durante l'esperienza di alternanza lo studente avrà la possibilità di:

- accogliere i clienti e far fronte alle loro richieste

- gestire le prenotazioni sia telefonicamente che tramite e-mail
- gestire la fatturazione e l'archiviazione pratiche
- affianca il tutor aziendale nell'utilizzo dei programmi informatici
- mettere in pratica la lingua inglese o un'altra lingua straniera nel contesto lavorativo

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' indispensabile verificare in itinere il rispetto del percorso formativo co-progettato con i tutor esterni, il grado delle competenze acquisite in ambiente lavorativo, l'autovalutazione dell'allievo.

Tutto ciò può avvenire attraverso più focus di osservazione: relazione da parte dello studente sui compiti svolti da integrare di anno in anno, test di verifica delle competenze professionali acquisite, griglie di osservazione sull'azienda da integrare di anno in anno, griglia di valutazione dell'esperienza in azienda curata dal tutor aziendale.

❖ *IMPRESA FORMATIVA SIMULATA*

Descrizione:

Si svilupperà questa metodologia per singola classe intera o per classi aperte parallele allo scopo di favorire la competenza di cittadinanza legata all'autoimprenditorialità rivolgendo il progetto alle quarte classi.

Dallo sviluppo dell'idea, alla redazione del business plan, alla promozione del prodotto o del servizio la classe potrà attraversare le diverse fasi della vita dell'impresa con l'aiuto di partner esterni individuati in funzione dell'idea da sviluppare.

I prodotti o i servizi potranno essere commercializzati attraverso la piattaforma della rete IFS o mediante la modalità dell'impresa didattica di Junior Achievement a seconda delle scelte operate di volta in volta.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Le discipline coinvolte nel progetto saranno oggetto di valutazione da parte del docente mediante prove esperte o attraverso osservazioni sistematiche delle prestazioni degli studenti coinvolti nelle diverse fasi del progetto.

La valutazione relativa all'attività di IFS concorrerà con le altre valutazioni a determinare la proposta di voto finale espressa dal docente.

❖ ALTERNANZA PRESSO UFFICI AMMINISTRATIVI

Descrizione:

Durante l'esperienza di alternanza lo studente avrà la possibilità di:

- riconoscere e comprendere le procedure per la costituzione di una posizione assicurativa e la gestione dei contributi per dipendenti, autonomi e imprese
- inserire i dati nelle apposite anagrafiche
- affiancare il tutor aziendale nell'utilizzo dei programmi informatici nei diversi ambiti gestionali

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' indispensabile verificare in itinere il rispetto del percorso formativo co-progettato con i tutor esterni, il grado delle competenze acquisite in ambiente lavorativo, l'autovalutazione dell'allievo.

Tutto ciò può avvenire attraverso più focus di osservazione: relazione da parte dello studente sui compiti svolti da integrare di anno in anno, test di verifica delle competenze professionali acquisite, griglie di osservazione sull'azienda da integrare di anno in anno, griglia di valutazione dell'esperienza in azienda curata dal tutor aziendale.

❖ ALTERNANZA PRESSO L'INPS**Descrizione:**

Durante l'esperienza di alternanza lo studente avrà la possibilità di:

- riconoscere e comprendere le procedure per la costituzione di una posizione assicurativa e la gestione dei contributi per dipendenti, autonomi e imprese
- inserire i dati nelle apposite anagrafiche
- affiancare il tutor aziendale nell'utilizzo dei programmi informatici nei diversi ambiti gestionali

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

E' indispensabile verificare in itinere il rispetto del percorso formativo co-progettato con i tutor esterni, il grado delle competenze acquisite in ambiente lavorativo, l'autovalutazione dell'allievo.

Tutto ciò può avvenire attraverso più focus di osservazione: relazione da parte dello studente sui compiti svolti da integrare di anno in anno, test di verifica delle competenze professionali acquisite, griglie di osservazione sull'azienda da integrare di anno in anno, griglia di valutazione dell'esperienza in azienda curata dal tutor aziendale.

❖ ALTERNANZA PRESSO BIBLIOTECHE PER STUDENTI CON DISABILITÀ**Descrizione:**

Gli obiettivi del progetto per gli studenti con disabilità sono:

- conoscere la biblioteca come luogo dove si chiedono libri da leggere in prestito o per consultazione, ma anche luogo di silenzio, di lettura e di apprendimento
- sviluppare minime capacità comunicative ed autonomia personale nello svolgimento dei compiti o mansioni assegnate

Durante l'esperienza di alternanza lo studente avrà la possibilità di:

- mettere in ordine i libri in base ad un ordine alfabetico
- inserire i dati dei libri da catalogare a computer

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ AREA INTERNAZIONALE**

Aperti alla dimensione internazionale e consapevoli dell'importanza delle lingue straniere, siamo attivi da anni in numerosi progetti internazionali che apportano ai percorsi di insegnamento e apprendimento il valore aggiunto di una scuola sempre pronta allo scambio di idee in un'ottica di arricchimento e aggiornamento continuo.

AREA1: acquisizione di competenze linguistiche e culturali nelle lingue straniere attraverso • certificazioni linguistiche presso enti accreditati • interventi nelle classi di docenti e stagisti madrelingua, progetto SITE • erogazione di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel secondo biennio e nelle classi quinte • concorsi linguistici, eventi, iniziative nazionali-internazionali atti a favorire diffusione della cultura delle lingue straniere.

AREA2: applicazione delle competenze linguistiche acquisite in ambito internazionale attraverso • scambi internazionali • stage linguistici all'estero • ASL-estero • mobilità studentesca individuale in uscita e in entrata • partenariati internazionali • community eTwinning

AREA 3: "WeDebate" Il progetto "Debate" si propone di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito argomentando e difendendo le proprie opinioni nel rispetto della controparte, saper parlare in pubblico, migliorare la capacità di ascolto critico e costruttivo, lavorare in autonomia, ricercando e selezionando i materiali e le fonti. La scuola organizza confronti e dibattiti interni, si confronta esternamente con le scuole della rete WeDebate e si propone di partecipare a competizioni di dibattito internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aree 1 e 2 sono accomunate da medesimi obiettivi: -migliorare le competenze comunicative nella lingua straniera veicolare anche attraverso assistenti di lingua straniera -favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, la conoscenze di almeno due lingue straniere certificate a livello B2/C1 del QCRE costituisce un plusvalore nel contesto europeo -agevolare il percorso universitario nazionale e internazionale - imparare a percepire le differenze come elemento di ricchezza e ad interagire con

culture e lingue diverse dalla propria maturando una maggiore consapevolezza della propria identità e del valore degli altri. Area 3: "WeDebate" il progetto consente di acquisire le cosiddette "life skills" necessarie e richieste sia in ambito scolastico sia in quello lavorativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, madrelingua, esperti esteni

Classi aperte parallele

Altro

❖ **AREA UNIVERSITA' E RAPPORTI CON IL MONDO DEL LAVORO**

L'area presidia un ambito strategico per lo sviluppo del progetto formativo dell'istituto Abba-Ballini che è quello dei raccordi con il mondo delle imprese, degli enti pubblici, dell'associazionismo. Tale raccordo si sviluppa attraverso specifiche attività quali: - Visite aziendali - Incontri formativi con esperti in preparazione all'attività di alternanza in azienda - Organizzazione dell'attività di alternanza scuola lavoro - Attività di formazione per i docenti sulle tematiche dell'alternanza scuola lavoro - Attività di orientamento verso l'Università ed il mondo del lavoro per gli studenti delle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità del raccordo scuola-lavoro sono: - orientare rispetto alle scelte future - far acquisire un'immagine più realistica del mondo del lavoro - consolidare le conoscenze e delle abilità delle aree di indirizzo dei curricula - concorrere all'acquisizione di competenze europee quali imparare ad imparare e sviluppare spirito di iniziativa e imprenditorialità, - concorrere all'acquisizione di competenze di cittadinanza quali comunicare in ambiti diversi, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse professionali interne ed esterne

Altro

Approfondimento

Docenti dell'Istituto nel caso di progettazione e attuazione dell'alternanza scuola lavoro, risorse professionali esterne quali tutor aziendali ed esperti nell'attività preparatoria e di orientamento.

❖ AREA ESPRESSIVITA'

Per tutte le classi: 1. Laboratorio teatrale: percorso laboratoriale orientato a far diventare i ragazzi protagonisti di esperienze creative, alla scoperta di capacità espressive di comunicazione. L'eventuale partecipazione a rassegne teatrali darà agli studenti stessi la possibilità di rendere pubblico il lavoro svolto; 2. Attività con la collaborazione della biblioteca: percorso che comprende incontri con autori, partecipazione a sessioni di reading, debate e laboratori di alfabetizzazione economica. Eventualmente si potrà deliberare la partecipazione a concorsi di scrittura e la realizzazione del giornalino d'Istituto on-line al fine di offrire agli studenti occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente l'ambiente scolastico; per queste attività la scuola si rivolge a preziosi interlocutori, ricercatori, operatori culturali ed associazioni che operano sul territorio appartenenti ai diversi ambiti artistici: letteratura, arti figurative, musica, cinema, teatro; 3. Passi di memoria: momenti commemorativi di eventi significativi della vita civile e politica del paese (4 novembre, 27 gennaio, 10 febbraio, 25 aprile, 23 maggio, 28 maggio, 2 giugno), promuovendo la formazione di gruppi interclasse nelle modalità di fruizione più adatte al biennio e al triennio per la partecipazione di importanti iniziative quali: Treno per Auschwitz, Percorso della Memoria, Sentieri della libertà, Festival dell'economia di Trento. 4. Attività di volontariato, al fine di allenare i ragazzi a "spendersi" per gli altri, in un'ottica di rispetto e solidarietà. Per il primo biennio, inoltre: 5. Io, fotografo: corso di fotografia finalizzato a suscitare l'interesse e la curiosità per il mondo, attraverso l'osservazione di ciò che ci circonda, per meglio "vederlo", conoscerlo, comprenderlo ed amarlo. Il Corso potrebbe partecipare alla realizzazione delle locandine e del materiale informativo legato ai punti 1, 2, 3.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Recuperare la dispersione scolastica offrendo a tutti gli allievi dell'Istituto occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente l'ambiente scolastico; b. Offrire occasioni di socializzazione; c. Gestire e canalizzare lo stress scolastico; d. Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e di tempi, responsabilizzandoli nell'assumere incarichi e compiti; e. Rendere gli studenti protagonisti della crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative; f. Valorizzare le diversità come arricchimento e stimolo; g. Usare nuovi linguaggi espressivi come mezzi di comunicazione per scoprire, valorizzare e superare le differenze e favorire l'incontro con esperienze e culture diverse; h. Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; i. Migliorare la qualità della comunicazione interpersonale; j. Comprendere testi considerati patrimonio culturale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ AREA SALUTE E SICUREZZA

Per il primo biennio percorsi orientati a rendere consapevoli gli allievi dell'importanza della cultura della sicurezza in ogni ambiente. A livello curricolare verranno effettuati i seguenti corsi dai docenti o da operatori esterni: - piano di evacuazione in caso di emergenza; - educazione stradale; - sicurezza sul lavoro: formazione generale. È inoltre prevista, durante il terzo anno, la formazione specifica. Per tutte le classi percorsi di educazione alla salute e all'ambiente quali: - Stili di vita sana e corretta alimentazione; - Educazione sessuale e malattie sessualmente trasmesse; - Le dipendenze da droghe ed alcool; - Impronta ecologica e sostenibilità ambientale; - Consapevolezza sessuale ed affettiva; - Progetto BeTeen in accordo con l'università di Brescia per monitorare lo stato di benessere psicologico degli alunni; - Sportello di ascolto con il supporto della psicologa d'Istituto; - Progetto "A scuola senza stress" per consentire agli studenti di apprendere con maggior profitto, di star meglio fisicamente e psicologicamente. Per le classi quinte - Progetto P.A.S. in collaborazione con il Rotary per il monitoraggio della salute andrologica degli studenti;

Obiettivi formativi e competenze attese

a. promuovere l'affiatamento all'interno della classe, lo star bene a scuola; b. promuovere l'educazione alla salute e indurre comportamenti atti a prevenire le malattie, facendo anche riflettere gli allievi come la nostra salute dipenda da uno stile

di vita corretto e da una corretta alimentazione; c. indurre gli allievi a riflettere sui bisogni dell'adolescente e sulle dipendenze; d. promuovere la cultura della sicurezza al fine di tutelare la propria salute e quella degli altri in una logica di solidarietà, acquisendo consapevolezza del dovere civile di portare soccorso; e. rendere i giovani consapevoli delle problematiche ambientali che riguardano non solo il nostro pianeta ma anche il nostro territorio ed indurre comportamenti atti a salvaguardare l'ambiente; f. Acquisire un metodo di studio che consenta di leggere l'ambiente sotto l'aspetto naturalistico, prendendo coscienza dell'interazione uomo-ambiente; g. acquisire il concetto di "territorio" come bene da fruire e, perciò, da gestire razionalmente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AREA CITTADINANZA E LEGALITA'

Per tutte le classi: 1. visite agli organi istituzionali: Parlamento, Consiglio regionale, istituzioni europee. Per le classi del biennio: 1. Condivisione del regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità ed il funzionamento degli Organi collegiali; 2. uso sicuro delle tecnologie e contrasto del cyber-bullismo. Per il triennio, inoltre: 1. diritti politici, il voto e i sistemi elettorali, diritti civili, il lavoro ed il mobbing, diritti umani, profughi e richiedenti asilo, lavoro minorile ed infanzia negata; 2. nelle aule di giustizia: visite agli Uffici giudiziari e partecipazione alle udienze; 3. la mediazione civile e commerciale, la mediazione scolastica; 4. competenze economiche e finanziarie. La legalità economica e l'attività della Guardia di finanza nel contrasto della criminalità e dell'evasione fiscale; 5. riflessioni sul fenomeno mafioso e sulla lotta alla criminalità; 6. le discriminazioni sessuali religiose ed etnico-razziali; le violenze di genere.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Stimolare la riflessione sui comportamenti appropriati da tenere nei vari contesti, attraverso la conoscenza delle regole che vigono nella scuola e nelle diverse forme associative; b. Far comprendere il proprio ruolo di cittadino attraverso una condivisione di idee e valori collettivi finalizzati al contrasto di atteggiamenti di intolleranza, di pregiudizio e di bullismo; c. Sollecitare la conoscenza dei rischi e delle basilari regole della comunicazione; d. Far comprendere la rilevanza sociale di atteggiamenti responsabili nell'ambito delle relazioni economiche; e. Individuare e distinguere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello

locale e nazionale; f. Far comprendere i principi di libertà democrazia e rappresentatività quale fondamento etico della società in conformità con la Costituzione e le Carte internazionali; g. Rendere gli studenti capaci di analizzare alcuni fattori storici al fine di poter interpretare criticamente i fenomeni sociali contemporanei; h. Sviluppare tematiche sulla legalità attiva attraverso la memoria di esempi di impegno civico di chi si è battuto e si batte quotidianamente per sconfiggere la criminalità organizzata e la corruzione; i. Contribuire alla riduzione delle violenze di genere attraverso il "cambiamento del modello delle relazioni sociali" tra uomini e donne, nell'ambito degli affetti e per il riconoscimento dei diritti delle donne; j. Offrire ai discenti un surplus i competenze e di motivazioni utili per la vita analizzando, attraverso l'indagine dei comportamenti dei risparmiatori e degli investitori, le dinamiche ed i meccanismi sottesi alla finanza; k. Diffondere la cultura della mediazione ed offrire uno strumento pedagogico-formativo di cui servirsi in contesti talvolta caratterizzati da forme di prevaricazione e conflitti; l. Favorire la consapevolezza dei diritti degli interessi dei consumatori per non essere destinatari passivi delle comunicazioni e delle pratiche commerciali scorrette; m. Offrire conoscenze approfondite in materia del diritto del lavoro presentando criticità e sottolineando l'importanza della tutela della dignità e della libertà del lavoratore; n. Fornire agli studenti informazioni corrette sul mondo della giustizia per contrastare visioni distorte talvolta suggerite da una confusa e parziale informazione mediatica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AREA INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Per le classi del biennio: 1. Lo studente ha la possibilità di apprendere le metodologie necessarie per identificare, cercare, valutare, organizzare e comunicare le informazioni online (con la possibilità di conseguire la certificazione ECDL Information Literacy proposta da AICA). 2. Lo studente apprende le tecniche per un uso sicuro delle tecnologie informatiche contrastando fenomeni di cyber bullismo. Definizione delle regole che disciplinano il comportamento nella rete: "netiquette" . Per le classi del triennio: 1. Lo studente riceve le competenze ed elementi necessari per sviluppare le soluzioni e prendere decisioni sull'applicazione appropriata per le attività di Marketing Digitale, mediante l'analisi di una gamma di strumenti messi a disposizione da una varietà di fornitori attivi sul mercato (con la possibilità di conseguire la

certificazione ECDL Digital Marketing proposta da AICA).

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Stimolare la riflessione sui comportamenti appropriati da tenere nei vari contesti, in relazione alle attività sui social network; b. far comprendere il proprio ruolo di cittadino digitale attraverso una condivisione di idee e valori collettivi finalizzati al contrasto di atteggiamenti di intolleranza, di pregiudizio, di bullismo e cyberbullismo; c. ampliare la conoscenza dei rischi correlati alla navigazione in internet; d. sviluppare la capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare e produrre tanto in ambito scientifico quanto in quello umanistico e sociale; e. fornire agli studenti informazioni corrette sul mondo dei social e delle fake news per contrastare visioni distorte; f. Sviluppare competenze logiche e computazionali, competenze tecnologiche e operative, competenze argomentative, semantiche e interpretative per la produzione di contenuti digitali articolati e complessi come richiesto dalla società attuale e dalle imprese; g. Offrire conoscenze approfondite legate all'utilizzo dei social nel marketing aziendale : come sviluppare competenze necessarie per costruire e mantenere una presenza online, ottimizzare contenuti per i motori di ricerca, utilizzare piattaforme social, realizzare attività di marketing e pubblicità online per tutta una serie di servizi, monitorare i risultati con l'uso di strumenti analytics, mettere in campo azioni di miglioramento attraverso l'utilizzo di strategie e strumenti di marketing digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ AREA INCLUSIONE

Quella dei bisogni educativi speciali rappresenta un'area a cui l'istituto presta una grande attenzione, nella convinzione che ogni studente debba avere tutti gli strumenti necessari affinché gli sia garantito il diritto all'istruzione ed il successo formativo. Proprio in vista di quest'ultimo, sono messe in atto le strategie volte all'inclusione e di seguito riassunte: stesura di un Piano per l'Inclusione e adozione di un Protocollo di accoglienza; raccordi preliminari con le famiglie ed enti locali per facilitare l'ingresso degli studenti a scuola nonché con le scuole secondarie di I grado con l'attuazione di Progetti Ponte; Consigli di Classe calendarizzati per verificare la situazione generale delle classi e rilevare eventuali situazioni che richiedano l'adozione di strategie di intervento; adozione di modelli d'istituto per i Piani educativi e didattici individualizzati (PEI, PDP, PEP, PFP) e supporto ai Consigli di Classe, da parte della Funzione

strumentale, nella fase di stesura degli stessi; incontri periodici dei GLHO ristretti (inizio e fine anno) per verificare la validità e le ricadute positive o negative delle programmazioni individualizzate e personalizzate ed incontri periodici del GLI per definire, monitorare e correggere iniziative a livello curricolare a sostegno del processo di inclusione; stesura di progetti per l'attività di Alternanza scuola lavoro; istruzione domiciliare e scuola in ospedale; valorizzazione dell'esperienza di attività sportiva per gli studenti atleti; utilizzo di metodologie didattiche innovative (tutoring, peer to peer, cooperative learning, classi aperte) e di piattaforme didattiche virtuali (moodle, tes blendspace, etwinning).

Obiettivi formativi e competenze attese

L'istituto si propone dunque di "includere" tutti gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso apposite azioni sia di prima accoglienza che di lungo termine, in particolare: stabilendo dei criteri condivisi per l'osservazione e la rilevazione dei bisogni educativi speciali e indirizzando l'operato dei singoli Consigli di classe affinché promuovano e sviluppino le occasioni di apprendimento, favoriscano la partecipazione alle attività scolastiche, collaborino alla stesura dei Piani didattici individualizzati, adottino forme di verifica e valutazione adeguate ai bisogni formativi degli studenti; promuovendo e incentivando attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale docente e non docente; promuovendo iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola, famiglie, Comuni, Enti territoriali scolastici ed extrascolastici (anche al fine della realizzazione del Progetto individuale) e monitorandone poi periodicamente l'efficacia; attivando specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità allo studente nel passaggio dall'ordine di scuola precedente a quello successivo o nel percorso post-scolastico prescelto; progettando percorsi di Alternanza scuola lavoro 'ad hoc'; intraprendendo le iniziative necessarie per eliminare eventuali barriere architettoniche; garantendo il diritto all'educazione e all'istruzione agli studenti che, per gravi problemi di salute, non possono frequentare la scuola; valorizzando, infine, le eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ AREA INTERCULTURA

E' ormai coscienza acquisita che le carenze linguistiche non consentono agli studenti stranieri di divenire "cittadini" a tutti gli effetti dello stato italiano, cioè di porsi in

interscambio fecondo con la nostra cultura, anzi non permettono loro di uscire dal mondo culturale di provenienza e di divenire essi stessi mediatori culturali tra la propria cultura e quella italiana. Basilare diventa quindi l'insegnamento dell'Italiano L2, che avviene nel nostro istituto con il metodo misto (integrando metodi grammaticali e comunicativi) ed è condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua non è solo imparare un lessico e alcune strutture morfo-sintattiche, ma comporta anche strutturazione del pensiero e conoscenza approfondita di come un popolo vede la cultura intesa come percezione della realtà. Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, si opera secondo le seguenti attività: a. Implementazione delle attività previste dall'Accordo e Progetto di Rete Abitar, con attivazione e gestione della Classe di Accoglienza Multidisciplinare, laboratorio creato per aiutare e sostenere allievi stranieri neoarrivati nel loro ingresso nella comunità scolastica e per insegnare l'italiano L2 a partire sin dal livello pre-A1; b. raccordo costante con i singoli Consigli di Classe, per il coordinamento delle attività di docenza e per un confronto sulle necessità (relazionali e linguistiche) degli alunni. In tale direzione va anche una triplice attività: supporto nella predisposizione di eventuali Pdp per studenti con disagio socio-linguistico; organizzazione e gestione di corsi per l'insegnamento dell'Italiano L2 di secondo livello e riguardanti le singole microlingue disciplinari; produzione di materiale didattico e sua messa a disposizione; c. partecipazione ad attività di matrice interculturale di vario genere e loro promozione, sia all'interno della comunità scolastica sia a livello cittadino; d. promozione, partecipazione e gestione di corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, riguardanti sia le strategie di accoglienza sia la didattica dell'insegnamento dell'italiano L2 in chiave interculturale; e. coordinamento degli istituti afferenti al Centro Intercultura Territoriale delle scuole secondarie di secondo grado di Brescia, di cui l'Abba-Ballini è sede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi della progettazione relativa all'Intercultura mirano a far conoscere e interagire le rispettive culture di appartenenza degli studenti presenti in istituto; all'interno di questo quadro, si vuole: a. garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di breve e lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoeni; b. praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo dell'intercultura; c. sostenere il processo di formazione dei docenti e renderli consapevoli di essere anche insegnanti di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina; d. sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto, incentivando la conoscenza

delle culture "altre", per conoscere meglio se stessi; e. realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi, relazioni fra scuole e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico. A tal proposito, si vuole continuare l'opera di creare una maggiore circolarità delle buone pratiche già avviate, così da favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali e condividere tra colleghi, anche di istituti diversi, il materiale didattico opportunamente predisposto.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Approfondimento

Poiché l'immigrazione della nostra città e provincia è di popolamento e non di transizione, essenziale è il ruolo della scuola per lo sviluppo della capacità di relazione interculturale e di dialogo, cioè per educare alla diversità e al superamento dell'eventuale conflitto. Fare intercultura significa attivare un processo relazionale attivo, motivante e arricchente che cerca di far conoscere, convivere e interagire le differenze, in un tessuto culturale e sociale multiforme, nella difficile ma necessaria e quotidiana ricerca di dialogo, collaborazione e apertura verso l'altro.

❖ AREA SPORTIVA

Il Dipartimento di Educazione fisica organizza l'attività sportiva all'interno dell'Istituto con lo scopo di promuovere e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività motoria come fattore di promozione della salute individuale e collettiva, nonché come strumento di prevenzione di alcune patologie (Educazione Alimentare). Organizza inoltre attività quali la partecipazione a manifestazioni sportive che comportino il confronto con altre realtà scolastiche della città o provincia e della realtà sociale bresciana, approcci a sport alternativi, uscite didattiche in ambiente naturale e/o in strutture sportive esterne. In particolare: Per il primo biennio le azioni sono mirate al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, alla conoscenza dei fondamentali di squadra e dell'atletica leggera. Nel triennio vengono consolidate le capacità coordinative e condizionali, si affinano i gesti tecnici nei giochi di squadra, si migliorano le abilità tecnico tattiche mettendo in atto le giuste strategie applicando il regolamento con imparzialità, mantenendo il Fair Play.

Obiettivi formativi e competenze attese

a. Recuperare la dispersione scolastica offrendo a tutti gli allievi dell'Istituto occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente l'ambiente scolastico; b. Offrire occasioni di socializzazione; c. Rendere gli studenti protagonisti della crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità fisiche; d. Valorizzare le diversità come arricchimento e stimolo; e. Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi; f. Migliorare la qualità della comunicazione interpersonale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ POTENZIAMENTO STORICO- ARTISTICO PER BIENNIO TURISMO

Il piano di studi dell'indirizzo Turistico prevede attualmente lo studio curriculare di Arte e territorio solo nel triennio, risultando così asincrono rispetto a quello della Storia. Lo studio e la conoscenza dell'arte si legano in modo imprescindibile alla visione religiosa e sociale della civiltà di cui è espressione, alla sua storia. Di contro, ripercorrere l'evoluzione di un popolo, analizzandone le peculiarità, non può prescindere da conoscenze della sua produzione artistica. L'intensa sinergia tra le due discipline ha suggerito quindi di proporre un percorso di potenziamento storico-artistico per le classi del biennio dell'indirizzo turistico, in cui un docente di Arte affiancherà durante l'anno scolastico i colleghi di Storia per approfondire alcuni argomenti di particolare rilevanza storico-artistica, per un monte ore concordato in 10/15. Il potenziamento avrà come filo conduttore il tema dell'abitare per le classi prime e quello della narrazione per le classi seconde, così come di seguito indicato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Classi I indirizzo Turismo Abitare le città degli uomini, dei morti e degli dèi Modulo articolato in quattro temi: 1. L'evoluzione della sepoltura tra Antico e Nuovo Regno nell'antico Egitto 2. Knossos, città palazzo, e Micene, città fortezza 3. L'Acropoli di Atene 4. Le necropoli etrusche Classi II Indirizzo Turismo Narrare storie di uomini, Santi ed eroi Modulo articolato in cinque temi: 1. Il rilievo romano 2. La narrazione sacra a Ravenna 3. Storie longobarde 4. La miniatura medievale 5. La narrazione sacra nel Medioevo Gli studenti potranno quindi acquisire conoscenze più complete dei periodi storici studiati; maturare consapevolezza circa la varietà delle fonti storiche; beneficiare di un corso di studi del Turismo caratterizzato fin dal suo primo biennio da una formazione storico-artistica, proposta in stretta sinergia e coerenza temporale

con l'insegnamento di Storia; acquisire conoscenze storico-artistiche inerenti alle civiltà antiche e medievali; conoscere il patrimonio storico-artistico nazionale e internazionale.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola dispone di un'ampia dotazione di attrezzature e infrastrutture che necessitano però di un continuo adeguamento agli standard di settore e di manutenzione di ordinaria che straordinaria. Si richiede inoltre n.2 fotocopiatrici, per il piano sotterraneo e 2°, utilizzabili da studenti e docenti muniti di tessera personale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto si pone come obiettivo l'allestimento di aule multimediali per videoconferenze, per studenti diversamente abili; completamento dell'installazione di lavagne multimediali in ogni aula dell'istituto e un rinnovamento dei laboratori informatici.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La scuola si pone l'obiettivo di intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione

STRUMENTI

ATTIVITÀ

amministrativa aumentandone l'efficienza.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Con l'obiettivo di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, si effettuano corsi di formazione sul Cloud Computing e strumenti di Online Collaboration erogati dal personale docente interno in possesso delle relative competenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA - BSTD15000L

"ABBA-BALLINI" - BRESCIA (SERALE) - BSTD150502

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati formulati dal collegio dei docenti e adottati dal Consiglio di istituto e sono prodotti in allegato.

ALLEGATI: Criteri generali valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono stati formulati dal collegio dei

docenti e adottati dal Consiglio di istituto e sono prodotti in allegato.

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art. 14 del DPR N. 122 del 2009 prevede che lo studente frequenti almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; in mancanza di tale requisito il Consiglio di classe non può procedere alla valutazione finale dello studente. Il Collegio docenti ha deliberato le seguenti deroghe rispetto a tale limite: 1. Assenze dovute a gravi patologie adeguatamente documentate che comportino assenze per cure o terapie programmate o assenze per donazioni di sangue; 2. Assenze dovute alla partecipazione a riti connessi all'adesione a Confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (ad esempio Chiesa Cristiana avventista del 7 giorno, Unione Comunità ebraiche) 3. Partecipazione ad attività sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI. Tali deroghe vengono attivate in seguito a richiesta e presentazione di documentazione medica o di documentazione da parte degli enti organizzatori competenti a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. La situazione didattica di ogni studente sarà valutata in relazione ai livelli di partenza, agli esiti documentati in tutto l'anno scolastico, all'esame del curriculum ed in rapporto alla concreta opportunità di formazione integrativa offerta dalla scuola. Tutte le determinazioni assunte scaturiranno da una decisione collegiale che terrà conto degli elementi di giudizio già elencati e della specifica personalità di ogni singolo studente. Lo scrutinio finale di giugno si potrà concludere: □ con la promozione dello studente nel caso di valutazioni positive, cioè sufficienti o superiori alla sufficienza in tutte le discipline; □ con la sospensione del giudizio nel caso in cui la valutazione complessiva evidenzii lacune recuperabili nel periodo estivo; □ con la non promozione nel caso in cui la preparazione dello studente sia ritenuta talmente carente, cioè con lacune gravi e/o diffuse, da precludere il proficuo proseguimento del percorso di studi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di

ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta. Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

A partire dall'a.s. 2007-08, relativamente al giudizio finale sull'andamento scolastico dello studente nell'anno in corso, si applicano le prescrizioni contenute nell'OM 92/07. Il credito non attribuito nello scrutinio di giugno in caso di 'sospensione del giudizio', viene assegnato nell'integrazione dello scrutinio finale di inizio settembre secondo la Tabella A allegata all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017. Criteri di attribuzione del credito formativo e del credito scolastico agli studenti del triennio

Credito formativo Il credito formativo deriva da esperienze acquisite al di fuori della scuola frequentata, ma dotate delle seguenti caratteristiche: □ esperienze qualificate, ovvero significative e rilevanti □ esperienze debitamente documentate (l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera, deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta ed indicarne il periodo. L'autocertificazione è possibile solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione) □ esperienze non saltuarie, ma prolungate nel tempo □ esperienze coerenti con l'indirizzo di studi frequentato Tali esperienze possono essere conseguite non solo nell'ambito della formazione professionale e del lavoro in settori coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ma anche nell'ambito del volontariato, della solidarietà, della cooperazione, dello sport dell'ambiente e delle attività culturali ed artistiche, cioè in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale.

Credito scolastico Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità: a. la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo l'ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017. Oltre alla media delle votazioni finali il punto nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni : 1. Assiduità nella

frequenza 2. Interesse impegno 3. Partecipazione attività integrative 4. Crediti formativi Il valore totale dei crediti varia tra 24 e 40 b. il singolo consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni indicatori per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione: □ assiduità della frequenza scolastica □ interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo □ partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola; si prescrive a tal proposito la frequenza ad almeno il 75% delle ore inizialmente previste per ciascuna attività presa in considerazione □ eventuali crediti formativi presentati e certificati

ALLEGATI: Credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione specifici per Istruzione degli Adulti:

La valutazione nell'ambito dell'istruzione degli adulti è condotta valorizzando le conoscenze, abilità e competenze associate a ciascuna Unità di Apprendimento in cui si articola lo specifico curriculum. Vedasi in proposito la sezione dedicata all'Istruzione degli adulti disponibile sul sito della scuola.

Criteri di valutazione anno di studio all'estero:

Conversione dei voti nelle discipline frequentate all'estero: La conversione dei voti nelle discipline frequentate all'estero, avviene in base alla tabella qui allegata a patto che il Consiglio di Classe consideri i programmi svolti all'estero assimilabili a quelli italiani. Attribuzione del credito Per l'attribuzione del credito il Consiglio di Classe terrà conto della valutazione espressa dall'istituto estero, della valutazione espressa dai docenti durante il colloquio di reinserimento al rientro, della valutazione dell'intera esperienza, come momento formativo e di crescita. Il consiglio di classe, quindi, individuerà la banda di oscillazione del credito scolastico assegnando il massimo del punteggio in presenza di valutazione globale di crescita positiva.

ALLEGATI: Studenti all'estero.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nell'istituto è presente un esiguo numero di studenti con disabilità che

vengono accompagnati con azioni di accoglienza mirate e con la predisposizione condivisa del Piano Educativo Individualizzato che viene monitorato nel suo sviluppo in modo sistematico attraverso incontri periodici dei docenti con la famiglia e con i servizi sanitari di riferimento. L'ambito degli studenti con Bisogni Educativi Speciali si completa con la presenza di una quota più ampia di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento e soprattutto con una forte incidenza di studenti con cittadinanza non italiana che manifestano disagio linguistico e socio-culturale. Se la gestione degli studenti con DSA rappresenta una novità recente ed avviene attraverso procedure suscettibili di miglioramento, nei confronti degli studenti stranieri è in atto un progetto consolidato portato avanti da un'equipe di docenti esperti.

L'istituto si è dotato di un Piano annuale per l'inclusività e di un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Un importante punto di forza di questo istituto è rappresentato dai percorsi rivolti agli studenti stranieri da poco in Italia mediante la formazione di una classe di accoglienza costruita in rete con ITIS "Castelli". Sempre in questa direzione il Progetto Intercultura prevede un sostegno rivolto agli studenti stranieri che sono inseriti nelle classi in modo da favorire l'acquisizione delle micro-lingue disciplinari e da favorirne il successo formativo.

Le attività di recupero e di lotta all'insuccesso rientrano tra le priorità dell'Istituto: il recupero è stato condotto in modo massiccio e ha permesso di sanare quasi tutte le situazioni di sospensione del giudizio che si erano manifestate in modo consistente al termine dell'anno scolastico 2013-2014. Da questo punto di vista i corsi di recupero sono risultati efficaci. Sono stati erogati anche sportelli help per il recupero a domanda di piccoli gruppi e attività di recupero curricolare gestita con la creazione di gruppi di livello all'interno delle classi.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Per garantire il diritto all'istruzione degli studenti con disabilità, nel rispetto dei loro personali bisogni viene redatto il Piano educativo individualizzato (P.E.I). Elaborato ed approvato dal Consiglio di Classe, esso tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento, indica strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola lavoro, assicurando la partecipazione di tutti gli studenti al progetto dell'inclusione; indica inoltre le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale, di competenza degli enti locali, finalizzato alla realizzazione di un progetto di vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del Pei sono i docenti appartenenti al Consiglio di Classe, i genitori o i soggetti esercenti la potestà parentale dell'alunno, con il supporto delle Unità di valutazione multidisciplinare, nonché le figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente con disabilità.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli studenti con bisogni educativi speciali, sia perché fonte di informazioni indispensabili per la corretta programmazione e pianificazione degli obiettivi da raggiungere e delle strategie da adottare per l'integrazione, la socializzazione e la crescita degli studenti, sia perché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. In quest'ottica, i rapporti fra la scuola e la famiglia sono improntati alla logica della collaborazione e partecipazione al processo educativo degli studenti. L'istituto offre il massimo supporto alle famiglie non solo relativamente al percorso scolastico, ma soprattutto nella prospettiva futura di un progetto di vita.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
 dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
 educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

Una scuola inclusiva considera lo studente protagonista dell'apprendimento, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e limiti. La valutazione, dunque, nell'istituto Abba- Ballini viene sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Si punta, pertanto, ad una costruzione attiva della conoscenza, sono incentivate e stimolate le personali strategie di approccio al "sapere", nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Per gli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la valutazione viene effettuata tenendo conto delle specifiche situazioni soggettive, a tal fine vengono adottati opportuni strumenti compensativi e misure dispensative; per gli studenti con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline ed alle attività svolte sulla base del PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Progetto Ponte fornisce i primi necessari strumenti per un inserimento graduale e proficuo nelle classi in cui gli alunni vengono iscritti. L'istituto attua percorsi formativi ed iniziative dirette all'orientamento, come pure progetti di alternanza scuola- lavoro calibrati sulle singole necessità degli studenti. Poiché l'integrazione scolastica dello studente con disabilità si realizza anche nell'università, l'istituto è in grado di mettere in atto strategie di comunicazione con il mondo universitario, al fine di pervenire ad una efficace programmazione di interventi adeguati sia al bisogno della persona che alla peculiarità del piano di studi individuale.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre seguito da pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">•Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza•Si confronta e relaziona, in nome e per conto del dirigente scolastico con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche•Sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti orari concordati settimanalmente con il DS•Valuta ed eventualmente accetta le richieste d'ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di Istituto•Coordina l'attività didattica relativamente agli esami di Stato•Collabora per la formazione delle classi, per la definizione degli organici e delle cattedre dei docenti•Collabora con il Dirigente per la definizione dell'orario di servizio dei docenti•Collabora nella stesura del calendario dei consigli di classe, dei dipartimenti disciplinari e di ogni altra riunione da effettuarsi in istituto•Collabora	2
----------------------	---	---



	<p>nella predisposizione di atti e documenti preparatori delle diverse attività collegiali da effettuarsi •Si coordina con la DSGA per stabilire impegni e azioni del personale ATA in relazione alle attività curricolari,extracurricolari, di recupero,collegiali da effettuarsi •Redige il verbale delle riunioni del Collegio docenti •Coordina l'attività didattica relativamente agli esami integrativi e di idoneità, corsi di recupero, corsi di consolidamento, servizio palestre •Coadiuvata la segreteria didattica nel monitoraggio della regolarità della frequenza degli studenti e delle procedure da attivare •Coadiuvata la segreteria didattica nel monitoraggio della tenuta ordinata e regolare dei fascicoli personali degli studenti •Coordina le attività legate alla somministrazione delle prove INVALSI e alla successiva valorizzazione degli esiti ai fini dell'autovalutazione di istituto •Coordina le iniziative di orientamento in uscita e prevede un monitoraggio sistematico degli esiti degli studenti nella fase post-diploma •Collabora con il dirigente scolastico nelle relazioni con enti e associazioni del territorio con particolare riguardo alle associazioni professionali e alle imprese che interagiscono con l'istituto •Progetta e coordina PON •2 collaboratori operano nell'ambito del corso diurno, 1 collaboratore svolge le proprie funzioni nell'ambito dell'istruzione degli adulti</p>	
Funzione strumentale	Sono presenti le funzioni strumentali afferenti alle sei aree seguenti: Area alternanza scuola lavoro Area	6



	<p>Internazionalizzazione Area Inclusione Area Nuove tecnologie Area biblioteca, attività culturali, educazione alla cittadinanza Le principali funzioni sono le seguenti: Coordina i progetti correlati alla funzione, tiene il registro dello sviluppo di ciascun progetto, rendiconta in merito all'impegno dei docenti coinvolti nelle fasi realizzative e ai risultati delle esperienze Organizza un evento di formazione riferito all'area presidiata dalla funzione rivolto ai docenti Partecipa alle riunioni della Commissione PTOF se convocata Partecipa alle attività di orientamento in entrata se convocata</p>	
Capodipartimento	<p>La figura del coordinatore di dipartimento è fondamentale snodo per il coordinamento dei docenti delle discipline del dipartimento. La sua funzione si espleta nei seguenti ambiti: • Accoglienza, orientamento e mentoring nei confronti dei nuovi docenti • Coordinamento delle riunioni del dipartimento finalizzate a: - declinare il curriculum disciplinare in termini di competenze, abilità e conoscenze; - individuare metodologie didattiche o esperienze didattiche coerenti con l'obiettivo di realizzare il profilo in uscita dello studente dei diversi indirizzi • Individuare criteri di valutazione, tipologie e numero di prove nei periodi didattici, prove per classi parallele; • Elaborare proposte di percorsi multi/pluri/inter disciplinari da condividere con altri dipartimenti • Formulare proposte di formazione e aggiornamento ed in merito ad eventuali sussidi didattici • Formulare</p>	10



	proposte di realizzazione di progetti da inserire nel POF • Partecipazione alla Commissione PTOF per discutere ed armonizzare la struttura dei curricula, condividere criteri di valutazione, costruire percorsi multi/pluridisciplinari.	
Responsabile di plesso	Funzioni di collaborazione con il Dirigente afferenti all'area dell'istruzione degli adulti.	1
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none">• Coordina azioni PNSD• Sviluppa il piano digitale della scuola• Predisponde i Questionari docenti e studenti e ne tabula gli esiti• Collabora con il DSGA e l'ufficio tecnico per il piano di adeguamento della rete e delle attrezzature multimediali• Supporta la digitalizzazione della segreteria• Supporta il personale docente nell'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma• Cura la Privacy digitale	1
Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle riunioni per il piano di adeguamento della rete e delle attrezzature multimediali• Supporta la digitalizzazione della segreteria	8
Coordinatore attività ASL	<ul style="list-style-type: none">• Coordina i progetti correlati alla funzione, inclusi i progetti PON, tiene il registro dello sviluppo di ciascun progetto• Rendiconta in merito all'impegno dei docenti coinvolti nelle fasi realizzative e ai risultati delle esperienze• Organizza un evento di formazione riferito all'area presidiata dalla funzione rivolto ai docenti• Partecipa alle riunioni della Commissione PTOF se convocata• Partecipa alle attività di orientamento in entrata se convocata• Predisporre opportuni strumenti per la	2



	rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti in relazione alle iniziative promosse dalla funzione	
Coordinatore di classe	<p>La figura del coordinatore di classe rappresenta il punto di riferimento per qualsiasi proposta di carattere generale che investa la sfera educativa e didattica e per qualsiasi problema che dovesse sorgere all'interno della classe e per le azioni conseguenti da mettere in atto. La sua funzione si espleta nei seguenti ambiti: a) In rapporto agli alunni: • Attua un monitoraggio costante della situazione di ciascun alunno dal punto di vista del profitto, del comportamento, della qualità delle relazioni e cerca soluzioni adeguate con il Consiglio di classe (funzione di tutoring); • Controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia provvedendo al ritiro e alla restituzione in segreteria di "tagliandi di presa visione" di circolari o notifiche; • Accoglie le richieste in merito alla convocazione di assemblee di classe e rende gli alunni edotti sulle corrette modalità di svolgimento e verbalizzazione; • Cura i rapporti con i rappresentanti degli alunni dicvenendone il tramite nei rapporti con il cdc e con la dirigenza. b) in rapporto ai colleghi della classe: • Controlla la corretta tenuta del registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc.) attraverso le apposite funzioni presenti nell'ambiente Mastercom e si adopera per porre rimedio alle anomalie segnalandole alla dirigenza; • Interagisce con i colleghi al</p>	56



fine di intercettare tempestivamente situazioni di difficoltà o disagi degli studenti o nelle relazioni fra docenti e studenti. c) In rapporto ai genitori: • Informa e convoca i genitori degli alunni in situazione di difficoltà; • Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori; • Sollecita e promuove il contributo dei rappresentanti dei genitori; • Consegna le pagelle intermedie e finali. d) In rapporto al Consiglio di classe: • Guida e coordina i Consigli di classe e può presiedere i consigli di classe in presenza di delega del Dirigente scolastico; • Relaziona in merito all'andamento della classe; • Illustra competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione; • Predisporre il Piano di lavoro della classe e verifica il rispetto di quanto in esso contenuto; • E' responsabile della corretta tenuta dei registri dei verbali e dell'accuratezza della verbalizzazione da parte del segretario verbalizzante; • Propone riunioni straordinarie del Cdc quando ne ravvisa la necessità. d) In rapporto al Consiglio di classe: • Guida e coordina i Consigli di classe e può presiedere i consigli di classe in presenza di delega del Dirigente scolastico; • Relaziona in merito all'andamento della classe; • Illustra competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione; • Predisporre il Piano di lavoro della classe e verifica il rispetto di quanto in esso contenuto; • Propone riunioni straordinarie del Cdc quando ne



	<p>ravvisa la necessità. e) In rapporto alla dirigenza: • Condivide la missione e la visione dell'istituto espressa nel POF e si adopera per il conseguimento degli obiettivi dell'istituzione e per il miglioramento continuo della stessa; • Segnala con periodicità mensile i casi in cui i ritardi brevi in entrata superano le tre unità; • E' responsabile della corretta e completa compilazione degli elenchi dei libri di testo da sottoporre al Collegio docenti per le adozioni relative all'a.s. successivo. f) In rapporto ai percorsi di formazione, orientamento e all'attività di ascolto: • Interagisce con i referenti dei vari percorsi/attività/progetti a cui il Cdc delibera di aderire; • Tiene i rapporti con i genitori degli studenti inseriti in particolari percorsi/attività/progetti; • Riferisce al Cdc sull'andamento e sui risultati delle attività poste in essere.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>I due posti di potenziamento afferenti alla classe di concorso inglese sono utilizzati per le seguenti attività: 1) Internazionalizzazione e progetti correlati 2) Intercultura e progetti correlati Il posto di potenziamento afferente alla classe di concorso tedesco è utilizzato presso USR Lombardia, Ufficio territoriale di Brescia. Impiegato in attività di:</p>	<p>3</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Il posto di potenziamento assegnato è utilizzato per 10h per coordinamento attività di alternanza scuola lavoro e per 8h per erogare attività di recupero e potenziamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Un posto intero è utilizzato per coordinamento attività di educazione alla cittadinanza. L'ulteriore posto è utilizzato per erogare attività di insegnamento riferite alle attività alternative alla religione cattolica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>Un posto è utilizzato per attività organizzative di supporto. 12h sono utilizzate per il progetto help di matematica. 1 posto intero per attività di potenziamento e recupero di matematica. 6h per attività progettuali afferenti all'area orientamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Progetto valorizzazione percorso turistico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione 	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>Attività dell'Ufficio Tecnico finalizzate a supportare l'organizzazione e a favorire lo sviluppo delle competenze digitali negli studenti e nei docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> • E' responsabile della gestione della documentazione • Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi di istituto • Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del Dirigente scolastico • Coadiuvando il Dirigente scolastico nella predisposizione del programma annuale • Controlla i flussi di spesa e monitora eventuali scostamenti dal budget • Predisporre il Conto consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria • Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni • Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori • Gestisce la contabilità corrente e
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	gli adempimenti fiscali • Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni • E' delegata alla gestione dell'attività negoziale • Gestisce la rendicontazione dei progetti PON
Ufficio protocollo	Tenuta del sito istituzionale; - Verifica giornaliera da scaricare da MIUR – AT – USR – rete Intranet etc... - - Protocollo digitale con registrazione giornaliera e gestione della corrispondenza in entrata - Archivio della corrispondenza secondo la classificazione del titolare; - Trasmissione della posta; - Cura ordinata dell'Albo di Istituto, esposizione all'Albo di documenti di varia natura su indicazione del dirigente e/o del d.s.g.a., verifica dei tempi di esposizione all'Albo dei vari documenti, rimozione dei documenti alla rispettiva scadenza. Tenuta dei documenti rimossi; - Cura la corrispondenza del Dirigente e del DSGA con il M.P.I., l' U.S.R., l'U.S.P. e ENTI vari; - Circolari interne del personale docente ed ATA verificandone la presa visione da parte degli interessati; - Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. e RSU predisponendo le convocazioni, le Delibere della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto e l'invio verbali all'Albo e al Sito; - Comunicazioni al personale relativi agli scioperi, Assemble sindacali; - Comunicazioni di vario genere al Comune (per assistenti pre-scuola, vigilanza degli alunni all'uscita della scuola, mensa, interventi tecnici).
Ufficio acquisti	Acquisti: - Raccolta richieste acquisto da personale e reparti - Raccolta preventivi e predisposizione eventuali prospetti comparativi - Verifica su Mercato Elettronico - Preparazione determine di spese - Emissione buoni d'ordine - Verifica congruenza tra bolle di consegna ed ordini - Carico a magazzino ARGO - Carico inventario ARGO (in base alla natura dei beni) - Trasmissione fatture all'ufficio dsga -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Consegna dei beni ai reparti - Tenuta del giornale di magazzino - Verifica giacenze - Per la Tracciabilità: richieste CIG e DURC e Conti Dedicati; - ANAC - Adempimento Art. 1 Legge 190/2012 - Scadenza al 31/01 di ogni anno - Software per la generazione del Dataset XML che ogni singola Pubblica Amministrazione deve pubblicare sul proprio sito istituzionale (documento contenente i dati relativi alle gare di appalto effettuate l'anno precedente); - Stipula contratti annuali di manutenzione ed assistenza - Gestione del fondo delle minute spese Inventario: - Inventariazione beni - Stesura dei verbali di collaudo/ documenti di regolarità della fornitura; - Consegna ai responsabili di reparto - Procedure di scarico dei beni a fine anno scolastico (anche dei beni di proprietà della Provincia di Brescia) - Nomina dei sub-consegnatari dei beni con stampe aggiornate per a.s. dei beni per ubicazione Manutenzione edificio e arredi - Manutenzione effettuata direttamente dalla scuola - Raccolta richieste interventi manutentivi da ausiliari e personale - Contatti con ditte di manutenzione - Controllo (in collaborazione con tecnici e ausiliari) degli interventi di esterni - Affidò (con DSGA) di interventi al personale interno - Gestione e stipula dei contratti annuali di manutenzione relativi ai vari impianti Manutenzione richiesta alla Provincia: - Rapporti con Provincia per concordare interventi straordinari - Registrazione sul Portale Scuola delle fatture pagate sull'AO5 (Attività finanziata dalla Provincia di Brescia). Invio all'ufficio Pubblica Istruzione della Provincia di Brescia del resoconto dettagliato delle spese sostenute a fine anno finanziario. - Controllo su qualità e quantità interventi - Gestione dei locali scolastici PTOF - Contratti per prestazione d'opera al personale interno ed esterno. - Stages</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Gestione dati anagrafici alunni al sistema informatico -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gestione dati scolastici con promozioni, ripetente, debiti - Stampe elenchi - schede valutazione - diplomi - Rilascio certificazioni - Supporto per gli OO.CC. - Stampa elenchi - Predisposizione schede e verbali - - Supporto alla Vice presidenza - Stampa circolari - Distribuzione materiali per Consigli - Sportello Utente interna ed esterna: - Distribuzione modelli e stampati agli alunni per iscrizione - bollettini - Ritiro e controllo domande di iscrizione - Verifica che i bollettini siano stati consegnati da tutti - Relazione con le famiglie - Esami di stato e idoneità: - Richiesta per tempo dei materiali necessari (stampati e cancelleria) - Inserimento valutazioni a sistema - Predisposizione dei computer per le commissioni (con l'aiuto assistenti tecnici) - Supporto al Presidente per ogni attività - Libri di testo: - Distribuzione modulistica agli insegnanti per tempo - Raccolta della stessa e verifica - Inserimento adozioni AIE (o altro software indicato dal MIUR) - Stampa e distribuzione elenchi - Uscite didattiche - Distribuzione stampati ai docenti per le uscite ed i viaggi - Raccolta stampati compilati e verifica della completezza - Comunicazione quotidiana alla vicepresidenza delle uscite previste per il giorno dopo - Raccolta delle relazioni dei docenti in viaggio di istruzione sulla qualità del servizio - Gestione Infortuni ed Assicurazione alunni: - Distribuzione stampati ai docenti per gli infortuni - Raccolta dichiarazioni docenti e documentazione medica alunni - Inserimento Internet dell'infortunio (per l'assicurazione integrativa) - Compilazione stampati e trasmissione (per l'assicurazione regionale) - Trasmissione denuncia infortunio a INAIL e Questura - Verifica dell'andamento dell'infortunio (chiusura - trasmissione documentazione intermedia - verifica scadenze - pagamento alla famiglia o al dipendente) - OGNI ALTRA INCOMBENZA RICONDUCIBILE ALL'AREA ALUNNI - Patentino ECDL - Distribuzione modulistica - Ritiro -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Informazione alle famiglie ed agli esterni. - Attività effettuate in misura prevalente ma non esclusiva da un addetto. Le seguenti attività saranno gestite in misura prevalente da uno dei due addetti dell'ufficio; ma saranno conosciute anche dall'altro addetto che dovrà essere in grado di dare informazioni al DSGA, all'ufficio di Presidenza, e all'utenza in caso di assenza.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Stato giuridico personale Docente (Anagrafe, stipula contratti, assunzione in servizio,, periodo di prova, documenti di rito,, certificati di servizio, fogli notizie, anagrafe prestazioni, registrazione assenze, decreti di congedo, aspettativa, permessi, recuperi, ferie e scioperi; dichiarazione servizi); -Tenuta fascicolo personale, trasmissione e richiesta documenti dipendenti; - Trasmissione visite fiscali; - Graduatorie aspiranti supplenti, individuazione per supplenze - Tenuta registri nomine supplenti e registro progressione nomine; - Gestione domande seconda e terza fascia personale della Scuola , compreso inserimento dati al SIDI; - Controllo, verifica e convalida dei titoli e servizi dichiarati dal personale nelle graduatorie d'istituto in occasione del primo rapporto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445; - Rapporti con USP, Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro, Inps, Inpdap ecc. per pratiche di pertinenza (Trasmissione contratti, comunicazione trattenute, detrazioni fiscali, variazioni stipendio ecc.); - Gestione graduatorie interne e personale in soprannumero; - Gestione domande di mobilità; - Istruzione e definizione pratiche di valutazione, ricongiunzione, computo e/o riscatto ai fini della pensione e della buonuscita; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego (SINTESI); - Statistiche</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

varie personale dipendente (rilevazione assenze mensili, rilevazione e gestione assenze e permessi L. 104/92...) - Inserimento nella gestione on-line di trasmissione assenze per malattia Dlvo 112/2008 in "assenze.net" del MEF; - Comunicazione alla Ragioneria Territoriale dello Stato dei dati relativi alle ferie maturate e non godute da parte del personale, redazione e inoltro dei relativi decreti Stato giuridico personale ATA (Anagrafe, stipula contratti, assunzione in servizio,, periodo di prova, documenti di rito,, certificati di servizio, fogli notizie, anagrafe prestazioni, registrazione assenze, decreti di congedo, aspettativa, permessi, recuperi, ferie e scioperi; dichiarazione servizi); - Tenuta fascicolo personale, trasmissione e richiesta documenti dipendenti; - Trasmissione visite fiscali; - Controllo, verifica e convalida dei titoli e servizi dichiarati dal personale nelle graduatorie d'istituto in occasione del primo rapporto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445; - Rapporti con USP, Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro, Inps, Inpdap ecc. per pratiche di pertinenza (Trasmissione contratti, comunicazione trattenute, detrazioni fiscali, variazioni stipendio ecc.); Gestione personale in soprannumero; Predisposizione modelli per permessi brevi, recuperi, lavoro straordinario personale ATA – conteggio ore a debito e/o credito; - Gestione domande di mobilità del personale ATA; - Istruzione e definizione pratiche di valutazione, ricongiunzione, computo e/o riscatto ai fini della pensione e della buonuscita; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego (SINTESI) - Inserimento nella gestione on-line di trasmissione assenze per malattia Dlvo 112/2008 in "assenze.net" del MEF; - Gestione Ore Eccedenti Personale Docente



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio contabilità</p>	<p>Programma annuale e Consuntivo - Collaborazione con il DSGA nella stesura e predisposizione Programma Annuale e Consuntivo e variazioni, - Emissione e tenuta del registro dei contratti del personale da sottoporre alla visione dei Revisori dei Conti; Pagamenti e incassi - Impegni- mandati - Accertamenti -riversali - Elaborazione e trasmissione telematica F24 - Calcolo ed alla pubblicazione sul sito dell'Indice di tempestività come da circolare n. 3 prot.2565 del 14 gennaio 2015; - Adempimenti fiscali relativi ai mod. 770/S e alla dichiarazione IRAP Conto corrente postale - Compilazione e tenuta registro conto corrente postale - - Prelevamento (mediante riversali) dei fondi e trasferimento sul CCB - Contrattazione integrativa di istituto - Nomine per incarichi, attività aggiuntive e funzioni strumentali - predisposizione prospetti, relazioni per attività di contrattazione - Contabilizzazione dei compensi accessori del personale Docente e ATA come da contratto integrativo - Contabilizzazione dei compensi accessori del personale Docente e ATA a carico di altri fondi - Assistenza di qualsiasi genere contabile che si riferisca al personale, comprese quelle relative all'attribuzione di assegno nucleo familiare - Contabilizzazione compensi per esami di stato ed idoneità - Inserimento al SIDI per Conguaglio Contributivo e Fiscale - Modelli Certificazioni Uniche - Gestione dei Progetti relativi al POF contabilizzazione, certificazione e rendicontazione ; - Contratti di prestazioni d'opera e convenzioni con il personale esterno; - Inserimento ed aggiornamento delle consulenze nell'Anagrafe delle prestazioni; - Elaborazione e trasmissione telematica UNIEMENS, DMA - Gestione TFR - Gestione Ricostruzioni di carriera - Gestionre Pensioni</p>
-----------------------------------	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://abba-ballini-bs.registroelettronico.com:60443/registro/>
Pagelle on line



Modulistica da sito scolastico <http://www.abba-ballini.gov.it/modulistica/>

Circolari interne con messaggistica tramite registro elettronico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE ABITAR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nella Rete Abitar, le scuole aderenti si propongono di organizzare interventi per l'italiano L2 degli alunni stranieri e la pratica dell'educazione interculturale, attraverso soluzioni organizzative e didattiche volte a ottimizzare le risorse e le competenze. Gli istituti in rete condividono, tra altri, le seguenti finalità e obiettivi:

- individuare metodologie di lavoro condivise e coordinate per consentire agli allievi di acquisire competenze comunicative nell'ascoltare, parlare, leggere, scrivere in italiano L2, anche allo scopo di favorire l'acquisizione di linguaggi disciplinari specifici;



- ottimizzare le risorse al fine di progettare interventi di italiano L2, miranti ad offrire supporto linguistico e culturale per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri; frutto di questa ottimizzazione è la Classe Accoglienza;
- promuovere la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante la costituzione e la raccolta di materiali appositamente predisposti e la loro messa a disposizione della comunità scolastica.

❖ RETE D'AMBITO 6 BRESCIA HINTERLAND E VALTROMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete coinvolge tutti gli istituti di Brescia, hinterland e Valtrompia che condividono risorse finanziarie assegnate per l'erogazione di attività formative rivolte al personale delle scuole della rete.

**❖ RETE CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge gli istituti che erogano offerta formativa relativa all'Istruzione di secondo Livello nell'ambito di Brescia e hinterland.

❖ RETE CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ RETE CLIL

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

La Rete scolastica CLIL Brescia nata nell'anno 2005 ad opera di quattro istituti superiori di Brescia e provincia, attualmente conta 40 Scuole secondarie di secondo grado coordinate dall'IIS Lunardi. La rete si pone i seguenti obiettivi:

- progettazione, coordinamento e monitoraggio di iniziative CLIL di formazione per docenti: corsi di lingua inglese, tedesca, spagnola, francese finalizzati alla certificazione B1, B2, C1
- organizzazione di laboratori didattico-formativi disciplinari indirizzati a docenti di DNL in possesso di almeno una certificazione linguistica di livello B1
- elaborazione, raccolta, archiviazione e diffusione di materiali CLIL.

❖ RETE WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete We Debate, nata in Lombardia nel 2012 da 6 Istituti scolastici tra cui l'Abba-Ballini, guidati dall'ITE "E. Tosi" di Busto Arsizio individuata successivamente dal Miur come scuola polo nazionale, in pochi anni si è diffusa a livello nazionale fino a contare, nel 2018, 58 Scuole secondarie di secondo grado.

Le scuole della rete hanno partecipato attivamente ad esperienze significative di Debate, sia in ambito nazionale come le Prime Olimpiadi, sia in ambito internazionale. Tra i progetti futuri della rete rientra la diffusione dell'arte del debate nelle scuole secondarie di primo grado.

❖ RETE 4ESSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge scuole che condividono l'obiettivo di creare una comunità di pratiche nell'ambito dell'educazione alla sicurezza stradale rivolta agli studenti delle scuole iscritte alla rete.

La rete costituisce un'eccellenza nel proprio settore avendo ottenuto riconoscimenti internazionali di grande prestigio.

**❖ RETE SITE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SITE è nata nel 2005 come collaborazione tra l'Istituto di Istruzione Superiore (IIS) Pacioli di Crema e il Middlebury College in Vermont, su invito dell'Ufficio Scolastico Regionale impegnato ad innalzare il livello di internazionalizzazione delle scuole della Lombardia grazie all'accoglienza di assistenti madrelingua americana.

La rete SITE si è poi allargata ad altre scuole della Lombardia e in altre università degli USA, con il supporto della Regione Lombardia, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Ambasciata d'Italia a Washington DC. Il Dickinson College, in Pennsylvania, si è fatto carico del lavoro di promozione e coordinamento della rete SITE negli USA. La rete è stata gestita fino all'a.s. 2017-2018 dal Pacioli di Crema e dal Dickinson College.

Oggi la rete SITE è coordinata dall'Istituto Tecnico Statale Gentileschi di Milano.

**❖ RETE CIT (CENTRO DI INTERCULTURA TERRITORIALE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il **Centro Intercultura Territoriale** è uno spazio in cui si promuove il coordinamento tra scuole, il confronto e la diffusione di buone pratiche organizzative e metodologiche a favore dell'inclusione di studenti di culture altre. Il CIT delle scuole secondarie di secondo grado di Brescia città ha sede presso il nostro istituto.

L'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri costituisce un impegno fondamentale della scuola secondaria di secondo grado, che ne registra una vasta e crescente presenza; inoltre, poiché l'immigrazione è ormai di popolamento e non di transizione, sono continui i ricongiungimenti familiari di adolescenti che arrivano alla scuola secondaria di secondo grado direttamente dai paesi d'origine e in diversi casi privi di qualsiasi conoscenza della lingua italiana.

E' dunque importante per tutte le scuole far sì che la presenza degli alunni stranieri costituisca un'opportunità di sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo, di favorire e sostenere pratiche di civile convivenza ed aprire la cultura alla dimensione mondiale. Allo stesso tempo, è necessario identificare strategie metodologico-didattiche che consentano di orientare diversamente il far scuola oggi, in un contesto societario attraversato da fenomeni di globalizzazione, al fine di



rispondere in termini di qualità alla promozione delle intelligenze e del patrimonio di esperienza di cui ciascuno studente è portatore.

A tutto questo è finalizzato il Cit. Le scuole autonome di Brescia città che vi afferiscono, tramite i propri referenti per l'intercultura, hanno lo scopo di dotarsi di strumenti di raccolta documentale al fine di diffondere le buone prassi metodologico-didattiche che consentano di affinare i processi dell'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, di condurre tale insegnamento sullo sfondo dell'intercultura, di costruire e sostenere il percorso per una reale integrazione sociale e civile degli alunni stranieri.

❖ **CONVENZIONE CON ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Brescia è finalizzata a mettere a disposizione l'Aula magna dell'istituto per iniziative di formazione e aggiornamento rivolte ai dottori commercialisti ed estese a gruppi di studenti iscritti alle classi quinte e a insegnanti per i quali tale formazione è valida in relazione agli obblighi di formazione e aggiornamento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE BES CON DISAGIO LINGUISTICO E SOCIOCULTURALE

L'attività, a sviluppo triennale, propone con la metodologia della ricerca azione attività per lo sviluppo di unità di apprendimento multilivello indirizzate a classi ad abilità differenziate in cui sono presenti studenti con Bes di tipo linguistico e socioculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE

L'Istituto Abba-Ballini si pone l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche, rafforzando le competenze dei studenti attraverso la diffusione di programmi di certificazione di alto valore: ECDL. La Patente Europea del Computer (ECDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro, in particolare nella pubblica amministrazione. In quindici anni, in Italia sono stati emessi oltre quasi 2.000.000 di diplomi ECDL e sono 2.876 i test center, centri per la formazione e per il rilascio della certificazione, presenti sul nostro territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI FORMAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE METODOLOGIA CLIL**

Corsi finalizzati a implementare le competenze dei docenti nelle lingue straniere al fine di acquisire certificazioni linguistiche e di partecipare ai corsi metodologici CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PUBLIC SPEAKING E DEBATE**

Corsi per acquisire competenze legate alla comunicazione in pubblico, per padroneggiare e gestire la metodologia del Debate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Attività formative finalizzate a favorire una migliore gestione dei progetti di alternanza scuola lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UTILIZZO DEI SOCIAL MEDIA NELLA DIDATTICA

Formazione finalizzata a favorire un uso dei social media consapevole e rispettoso delle norme in materia di privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIONE STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA



Formazione indirizzata a docenti nelle cui classi sono presenti studenti con disabilità e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CLOUD COMPUTING

Con l'obiettivo di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, si effettuano corsi di formazione sul Cloud Computing e strumenti di Online Collaboration erogati dal personale docente interno in possesso delle relative competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTI DISCIPLINARI EROGATI DA ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI

Vengono inclusi nel Piano di formazione dei docenti corsi e/o attività laboratoriali organizzate da enti di formazione accreditati riferiti all'ambito disciplinare a cui appartiene ciascun docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di aggiornamento disciplinari
Formazione di Scuola/Rete	Enti di formazione accreditati, Università, Associazioni professionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione accreditati, Università, Associazioni professionali

Approfondimento

I criteri per l'attuazione dell'obbligo di formazione e aggiornamento sono così definiti:

Scelta di almeno un corso per ciascuna anno scolastico in relazione ad almeno uno degli ambiti coerenti con il piano di miglioramento indicati nella sezione "Elenco attività di formazione"

Utilizzo della piattaforma Sofia per l'accesso alle iniziative formative al fine di ottenere la certificazione dello svolgimento delle attività scelte;

Coordinamento costante delle azioni formative progettate con il piano di formazione triennale previsto a livello di rete delle scuole dell'ambito 6 della Regione Lombardia

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ FORMAZIONE LINGUISTICA NELLE LINGUE STRANIERE**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROCEDURE CON APPLICATIVO SEGRETERIA DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Coinvolgimento del fornitore del pacchetto Segreteria digitale

❖ **AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

In collaborazione con Data Protection Office.

❖ AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con Responsabile Servizi di Prevenzione e Protezione

Approfondimento

Le attività di formazione rivolte al personale ATA vengono costantemente aggiornate in funzione delle innovazioni normative da fronteggiare. Gli assistenti amministrativi vengono costantemente indirizzati verso corsi specialistici erogati da enti esterni dedicati.